



San Secondo di Pinerolo



Bilancio Sociale 2004-2006



1. PREMESSA			
1.1. MESSAGGIO DEL SINDACO	5	3.3.2 I diversamente abili	22
1.2. LE FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE	6	3.4. LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	22
1.3. ASSEVERAZIONE DEI DATI CONTABILI	6	3.4.1. Commercio	24
1.4. LA COMUNICAZIONE: TRA TECNOLOGIA E QUALITÀ	6	3.4.2. Agricoltura	24
1.5. LA MAPPA DEI PORTATORI D'INTERESSE	7	3.4.3. Pubblici esercizi	25
2. L'IDENTITÀ DEL COMUNE	7	3.5. I CONTRIBUENTI	25
2.1. LA STORIA DI SAN SECONDO DI PINEROLO	7	3.6. LE ASSOCIAZIONI	25
2.2. IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE	9	3.7. GLI SPORTIVI	25
2.3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA DEL COMUNE	10	3.8. IL GOVERNO DEL TERRITORIO	27
2.3.1. La giunta	10	3.8.1. Urbanistica	27
2.3.2. Il consiglio	10	3.8.2. L'Edilizia privata	27
2.3.3. Comunità Montana Pinerolese Pedemontano	12	3.8.3. I lavori pubblici	29
2.3.4. Le commissioni comunali	12	3.8.4. Servizi cimiteriali	30
2.4. L'ORGANIZZAZIONE INTERNA	13	3.8.5. Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale	30
2.5. LE RISORSE DEL COMUNE	14	3.8.6. Viabilità locale	30
2.5.1. Le risorse economiche e finanziarie	14	3.8.7. Illuminazione pubblica	30
2.5.2. Le risorse umane interne	16	3.8.8. Trasporti pubblici	31
2.5.3. Patrimonio immobiliare	17	3.9. AMBIENTE	31
3. I PORTATORI D'INTERESSE	18	3.9.1. Il verde in città	31
3.1. BAMBINI E GIOVANI	18	3.9.2. Smaltimento rifiuti e raccolta differenziata	32
3.1.1. I servizi educativi	18	3.9.3. Servizio idrico integrato	34
3.1.2. Assistenza scolastica, scuolabus, refezione e altri servizi	19	3.10. CULTURA	34
3.1.3. Politiche per i giovani	20	3.11. SICUREZZA	34
3.2. LA FAMIGLIA	20	3.11.1. Servizi di Polizia Municipale	36
3.3. LE FASCE DEBOLI	21	3.11.2. Servizi di Protezione Civile: Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte	36
3.3.1. Gli anziani	22	4. QUESTIONARIO	38



Messaggio del Sindaco

Questo opuscolo è il bilancio sociale di metà mandato: un documento complesso nei suoi contenuti, ma di semplice lettura grazie alla rielaborazione di dati quantitativi, statistiche e informazioni sul paese, ma anche alla descrizione degli obiettivi che l'Amministrazione si era prefissata di realizzare e di quelli effettivamente conseguiti a metà della corrente legislatura. Si tratta, dunque, di una mappatura della realtà (demografica, sociale, economica) del nostro paese, e di una "radiografia" di ciò che si è fatto e di ciò che è rimasto da fare dal 13 giugno 2004 (quando l'attuale Amministrazione si insediò) al 31 dicembre 2006 (data assunta come punto mediano della legislatura). Il bilancio sociale vuole perciò essere un sintetico ma oggettivo strumento di informazione per i cittadini, che potranno così verificare direttamente l'operato del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale analizzando i dati relativi alle rispettive competenze e ai cosiddetti "portatori d'interesse".

Aderendo alla proposta di redigere un bilancio sociale, così come accade in molti altri comuni ed in ossequio ad un invito espresso anche dallo Stato, abbiamo cercato di rispondere, almeno in parte, ad un'esigenza fondamentale per il buon funzionamento di ogni sistema democratico: quella di avvicinare sempre più i cittadini alla cosa pubblica. Lo abbiamo fatto attraverso l'informazione, il più possibile trasparente ed oggettiva, sull'attività svolta dagli amministratori di questo Comune nei primi 30 mesi del loro mandato.

Nella speranza che questo intento venga compreso e condiviso dai sansecondesi, colgo l'occasione per ringraziare quanti hanno collaborato, a vario titolo, alla realizzazione del presente opuscolo.

Buona lettura

*Il Sindaco
Paolo Corzo*





1.2 LE FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

La trasformazione avvenuta nel rapporto tra amministrazione pubblica e cittadini ha comportato la necessità di adottare degli strumenti per comunicare al cittadino come siano state gestite le risorse pubbliche affidate agli amministratori e se il loro utilizzo abbia soddisfatto i suoi bisogni.

Il bilancio economico non considera gli effetti sociali prodotti dall'investimento delle risorse economiche; non è in grado di comunicare le scelte di programmazione, le modalità di attuazione e gli impatti delle politiche di intervento.

La volontà degli enti pubblici di diffondere la propria funzione sociale e la giustificata richiesta dei cittadini di completa trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche ha portato alla scelta obbligata di redigere un documento che soddisfacesse queste necessità nella relazione tra il cittadino e l'amministrazione pubblica.

Il Bilancio Sociale di Metà Mandato del Comune di San Secondo di Pinerolo è l'espressione concreta della volontà dell'Amministrazione di creare un legame esplicito, trasparente e sempre più consolidato con i propri cittadini.

È convinzione del Comune che il cittadino debba essere al centro della propria attività pubblica e, di conseguenza, anche della propria rendicontazione. Questo documento è finalizzato a illustrare, misurare e analizzare l'impatto dell'attività comunale su tutte le parti interessate, che verranno identificati come Portatori di interesse, con l'obiettivo di ascoltarli, coinvolgerli, soddisfarli, in quanto unici legittimati a giudicare l'amministrazione pubblica.

La legge ancora non impone regole certe ed univoche per la redazione del documento, ma nella sua stesura l'Amministrazione ha cercato di attenersi alle direttive che il Ministro della Funzione Pubblica ha emanato nel febbraio 2006, nel tentativo di convincere i Comuni ad abbandonare la fase della "buona volontà" per passare all'osservanza delle linee guida, con l'obiettivo di offrire ai cittadini uno strumento per leggere l'operato economico e sociale dell'ente locale.

Le linee guida riguardano principalmente la veridicità dei dati, la semplicità del documento, la sua periodicità, la possibilità dei cittadini di interagire con l'Amministrazione.

Muovendosi in quest'ottica, l'Amministrazione ha incaricato della redazione del documento una Società esterna, ha evitato l'uso di termini burocratici o stranieri o troppo tecnici, corredando i testi con grafici di immediata comprensione.

1.3 ASSEVERAZIONE DEI DATI CONTABILI

In linea con quanto stabilito dalle "Linee guida per la Rendicontazione sociale negli Enti locali" pubblicate nel giugno 2007, l'Amministrazione Comunale ha deciso di sottoporre a "Giudizio di Asseverazione" il processo di rendicontazione utilizzato nel presente documento attraverso l'emissione di una relazione finale contenente un chiaro giudizio professionale effettuato dall'Organo di Revisione del Comune stesso. Nell'esecuzione del servizio, il revisore deve agire nel rispetto dei requisiti di indipendenza

formale e sostanziale, così come previsto dai principi di revisione nazionali ed internazionali. Allo scopo di preservare il requisito dell'indipendenza del revisore, l'ente locale non può rivolgersi agli eventuali consulenti esterni che abbiano preso parte alla redazione del documento.

1.4 LA COMUNICAZIONE: TRA TECNOLOGIA E QUALITÀ

La comunicazione rappresenta per l'Amministrazione la miglior risorsa per rapportarsi in modo corretto con i cittadini.

La stampa, i media, l'informatica sono i mezzi che permettono all'Amministrazione di raggiungere uno fra gli obiettivi più importanti fra quelli inseriti nel proprio programma, e cioè quello di informare tempestivamente e correttamente la popolazione su quanto accade nel Comune.

Le informazioni vengono trasmesse solitamente a mezzo di comunicati stampa ai media che ne veicolano i contenuti alla gente e attraverso il periodico trimestrale "San Secondo Notizie".

In caso di avvenimenti di particolare importanza, vengono convocate conferenze stampa alle quali sono invitati gli organi di stampa locali.

L'Amministrazione sollecita poi incontri con i cittadini quando occorre affrontare interattivamente problematiche di interesse generale, o in casi di situazioni di particolare criticità.

Il Comune possiede un proprio sito WEB all'indirizzo:

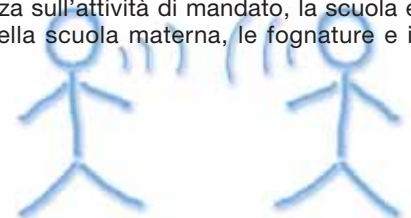
www.comune.sansecondodipinerolo.to.it

sul quale si possono trovare informazioni riguardo tutte le iniziative della città e svolgere alcune operazioni senza la necessità di recarsi presso gli uffici pubblici; inoltre c'è la possibilità di trovare informazioni riguardo tutti i servizi offerti dal Comune, con le relative istruzioni sulle modalità e la tempistica per la loro realizzazione, con l'obiettivo di semplificare e rendere più trasparente il rapporto che ci lega ai nostri cittadini.

TABELLA 1. I CANALI DELLA COMUNICAZIONE

LA COMUNICAZIONE DEL COMUNE DI SAN SECONDO	2004	2005	2006
Periodici	4	4	4
Incontri con i cittadini	6	6	4

Gli incontri pubblici che il Comune di San Secondo ha svolto durante l'ultimo triennio sono stati 16. Quelli maggiormente significativi sono stati: la presentazione del progetto Canale Tondo, la presentazione del progetto di piazza Tornello, la riqualificazione del centro storico, l'incontro con gli ambulanti e i commercianti, l'incontro con la cittadinanza sull'attività di mandato, la scuola e l'ampliamento della scuola materna, le fognature e il servizio idrico.





1.5. LA MAPPA DEI PORTATORI D'INTERESSE



2. L'IDENTITÀ DEL COMUNE

2.1. LA STORIA DI SAN SECONDO DI PINEROLO

Scarse sono le notizie sulle origini del paese. Una lapide romana, trovata nelle campagne di San Secondo nel Settecento, ha fatto supporre (non senza confutazioni) l'esistenza di un insediamento romano, forse legato al più noto centro di Caburum (Cavour).

Le prime fonti documentarie risalgono al basso Medioevo, e trattano prevalentemente di Miradolum (Miradolo), "castello" soggetto all'abbazia di Santa Maria di Pinerolo, più sviluppato e popoloso rispetto al borgo di San Secondo, anche per la particolare posizione geografica che permetteva di controllare l'accesso alla Val Chisone. Proprio per l'importanza strategica assunta dal "Castello del Lupo" (era questo il nome della fortezza di Miradolo), esso fu scenario di violenti scontri armati: venne infatti distrutto a fine Cinquecento durante gli assalti condotti dalle truppe francesi contro quelle sabaudo-ispatiche.

Durante l'età moderna cominciò il declino di Miradolo e, parallelamente, l'ascesa di San Secondo destinato a divenire sede di una contea infeudata ai conti Bianco. Nel Seicento, quando il Pinerolese fu teatro delle cruenti guerre di religione fra cattolici e riformati, San Secondo - che, pur confinando con le terre pedemontane a maggioranza valdese, aveva una popolazione prevalentemente cattolica - non venne risparmiata dalle reciproche violenze.

Nel Settecento, con la pacificazione forzata delle due comunità religiose e con la riorganizzazione dello stato sabaudo, San Secondo conobbe un processo di sviluppo (demografico, economico, edilizio) decisivo per il suo futuro. Si incrementò la popolazione, prese piede l'artigianato del vasellame in terracotta (i "tupin"), si sviluppò la frutticoltura e soprattutto la viticoltura (ancora oggi una delle risorse più qualificate), sorsero nuovi eleganti edifici (come la chiesa parrocchiale, bell'esempio di barocco attribuito all'architetto Buniva).

Nell'Ottocento questa linea di evoluzione si rafforzò. In particolare assunse grande rilevanza l'artigianato della terracotta: si contavano ben 14 manifatture, che ricavano l'argilla da apposite cave e smerciavano diverse varietà di prodotti in tutto il Piemonte. San Secondo divenne noto nel circondario, sino al primo Novecento, come il paese dei "tupin" (e non casualmente la maschera carnevalesca del paese è appunto il "tupinè" accompagnato dalla "tupinera"). Con la crisi post-bellica e l'avvento di nuovi materiali, l'industria della terracotta entrò in crisi. Anche a San Secondo l'industria dei "tupin" tracollò, fino a sparire completamente.

Il paese fu così costretto a cercare forme di sviluppo in nuovi settori economici. Accanto alla tradizione agricola, si avviarono nel secondo dopoguerra (e specie negli anni Sessanta-Settanta) nuove attività artigianali, commerciali e industriali, insediate prevalentemente nella parte pianeggiante (Arali). Notevole è stato anche l'incremento demografico, che comporta un vivace fermento edilizio e residenziale (non privo in alcuni casi, di abusi e scempi irreparabili, come ad esempio il dissennato abbattimento del castello dei conti Bianco a San Secondo).

Oggi San Secondo si presenta come un paese aperto e dinamico, dove le tradizioni e la cultura del suo territorio convivono con le attività produttive e la vocazione residenziale è favorita dal suo ameno paesaggio e dalla buona qualità della vita.

San Secondo

Ubicato in posizione collinare, San Secondo è il capoluogo del Comune. Nel centro storico, risalente al XVIII secolo, sono rimasti alcuni edifici residenziali di pregio architettonico e l'antico pozzo, divenuto il simbolo del paese. Di particolare interesse artistico è la chiesa parrocchiale, bel esempio di barocco piemontese, realizzata dall'architetto Giuseppe Girolamo Buniva nel 1773. Da segnalare anche la settecentesca chiesa della Confraternita della SS. Trinità,



e il tempio evangelico valdese, inaugurato nel 1958.

La "vocazione" residenziale di San Secondo ha comportato lo sviluppo di una nuova area urbana attorno a Piazza Europa, che per la sua particolare struttura ad anfiteatro fornisce un invidiabile scenario per spettacoli ed eventi culturali. Alle sue spalle sorge un grande parco attrezzato, cuore verde del paese.

Nel concentrico hanno sede: il municipio, le scuole elementari e medie, la biblioteca comunale, la scuola materna privata, l'ufficio postale, due agenzie bancarie, la farmacia, l'ambulatorio medico, gli impianti sportivi, numerosi esercizi pubblici e commerciali, le principali associazioni comunali.

Miradolo

Situata ai piedi della collina di San Secondo, sul versante che guarda verso Pinerolo, Miradolo è oggi frazione di San Secondo. Un tempo invece, quando era a capo dell'omonima castellania, era questo il centro più importante del territorio. La sua presenza è attestata sin dal XI secolo, e nel 1064 è citata fra le terre dell'abbazia benedettina di Santa Maria di Pinerolo. Il castello di Miradolo, importante avamposto strategico che controllava l'imbocco della val

Chisone, venne distrutto a fine Cinquecento durante la guerra fra i francesi e i Savoia. L'attuale castello è in realtà un complesso residenziale ottocentesco in stile neogotico, circondato da un grandissimo parco lussureggiante.

Da segnalare la barocca chiesa parrocchiale di Santa Maria, risalente alla metà del Settecento, e la villa della poetessa Colombini, dimora signorile dell'Ottocento, oggi sede della scuola materna statale. A Miradolo sono presenti diversi esercizi pubblici e commerciali.

Airali

Airali è la frazione più recente di San Secondo. Il suo nucleo originario era costituito da poche case rurali ubicate attorno alla piccola chiesa di San Giovanni Battista, risalente alla seconda metà del XVII secolo. Nell'Ottocento venne realizzata una scuola frazionale, e istituita una stazione sulla linea ferroviaria Torre Pellice-Pinerolo.

Oggi la frazione si sviluppa sulla direttrice della strada provinciale, e mostra una vocazione spiccatamente commerciale e artigianale. Numerose sono infatti le aziende e gli esercizi commerciali (di piccola e grande distribuzione) che sorgono in via Val Pellice e che contribuiscono a fare di San Secondo un Comune ad alta concentrazione di



CASTELLO DI MIRADOLO
(foto di A. Pizzichello)



2.1. IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE

San Secondo di Pinerolo ha una superficie di 12,62 kmq, dei quali 75% aree agricole, 15% aree abitative, 10% aree produttive. Il Comune è ubicato in una zona pedemontana a 423 metri sul livello del mare di media e confina con altri sei Comuni: Porte, Pinerolo, Osasco, Bricherasio, Prarostino, San Germano Chisone. Il paese è attraversato da 14 km di strade provinciali e da 30 km di strade comunali. Ci sono 8 km di rete fognaria e 13 km di rete dell'acquedotto. Le aree verdi pubbliche sono 6, per un totale di 3,8 hq.

San Secondo di Pinerolo conta, al 31 dicembre 2006, 3435 abitanti: 1680 maschi e 1755 femmine. Dal 2004 al 2006, il saldo naturale (dato dalla differenza tra nati e deceduti nel corso dell'anno) è stato negativo. Il saldo migratorio (dato dalla differenza tra immigrati ed emigrati nel corso dell'anno) è stato invece positivo; è infatti grazie all'immigrazione che la popolazione del Comune di San Secondo è leggermente cresciuta durante quest'ultimo triennio.

La tabella 2 mostra il dettaglio dei dati relativi alla popolazione di San Secondo di Pinerolo nel periodo 2004-2006. Successivamente si trovano alcuni grafici relativi all'andamento demografico degli ultimi anni ed alla distribuzione della popolazione per genere e per fasce d'età.

TABELLA 2. DETTAGLIO POPOLAZIONE DI SAN SECONDO DI PINEROLO

	MASCHI	FEMMINE	TOT.
Popolaz. al 1° Gennaio 2004	1671	1745	3416
Nati	14	17	31
Morti	11	27	38
Saldo Naturale	3	-10	-7
Immigrati	74	75	149
Emigrati	77	74	151
Saldo Migratorio	-3	1	-2
Popolaz. al 1° Gennaio 2005	1671	1736	3407
Nati	12	15	27
Morti	23	16	39
Saldo Naturale	-11	-1	-12
Immigrati	74	89	163
Emigrati	67	67	134
Saldo Migratorio	7	22	29
Popolaz. al 1° Gennaio 2006	1667	1757	3424
Nati	13	20	33
Morti	15	30	45
Saldo Naturale	-2	-10	-12
Immigrati	73	61	134
Emigrati	58	53	111
Saldo Migratorio	15	8	23
Popolaz. al 1° Gennaio 2007	1680	1755	3435

GRAFICO 1. ANDAMENTO DEMOGRAFICO POPOLAZIONE

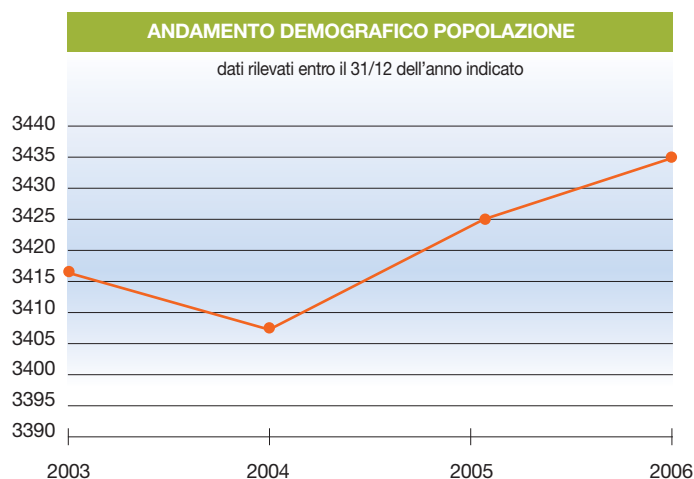


GRAFICO 2. POPOLAZIONE PER GENERE

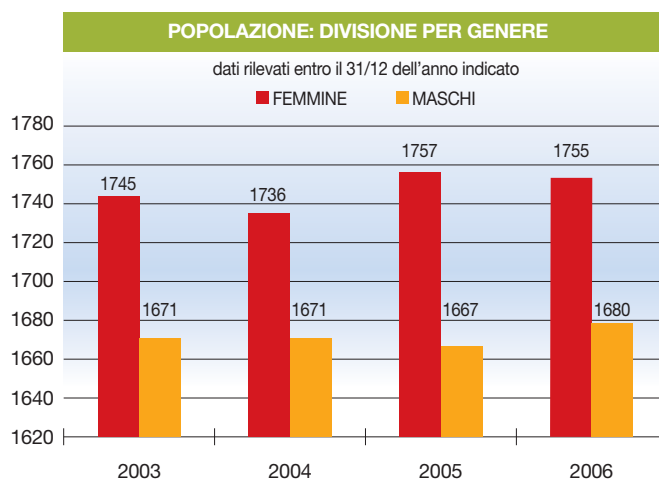
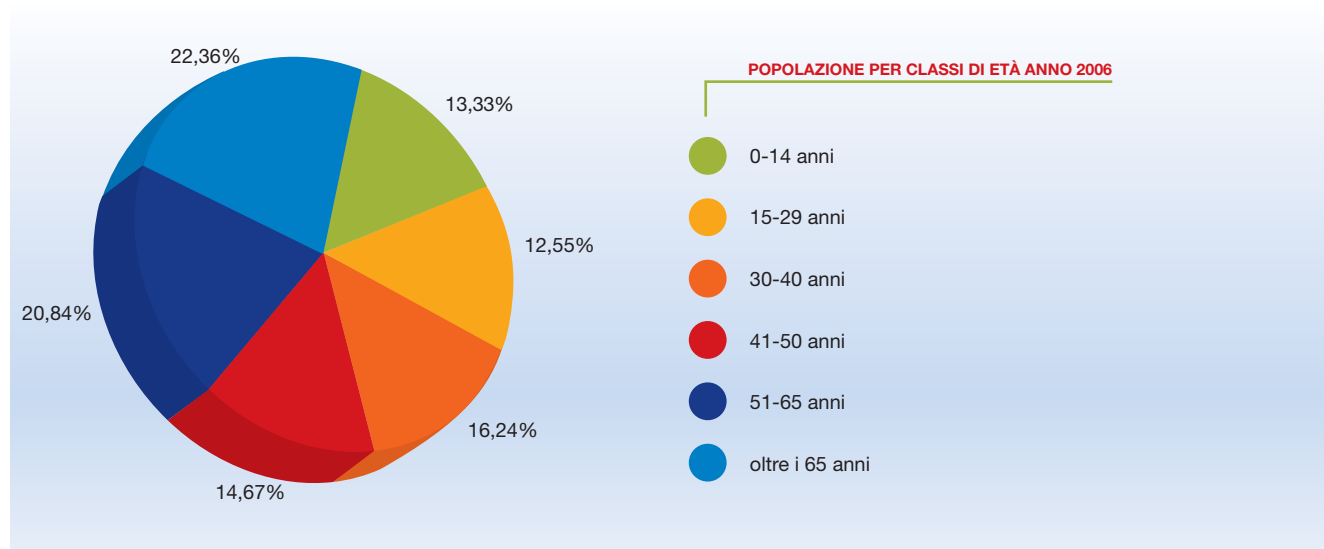


TABELLA 3. POPOLAZIONE PER GENERE E CLASSI DI ETÀ

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ E GENERE	ANNO 2004			ANNO 2005			ANNO 2006		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
BAMBINI (0-14 ANNI)	223	226	449	225	226	451	228	230	458
RAGAZZI (15-29 ANNI)	244	216	460	232	215	447	217	214	431
30 - 40 ANNI	297	292	589	293	286	579	291	267	558
41 -50 ANNI	236	250	486	236	254	490	238	266	504
51 -65 ANNI	366	377	743	339	375	714	344	372	716
OLTRE I 65 ANNI	305	375	680	342	401	743	362	406	768
TOTALE	1671	1736	3407	1667	1757	3424	1680	1755	3435



GRAFICO 3. POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ ANNO 2006



2.3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA DEL COMUNE

2.3.1. La giunta

I dati del 2004 riportati all'interno della seguente tabella si riferiscono all'ultimo semestre dell'anno; in effetti nel giugno 2004 è stato eletto il nuovo Sindaco, senza variazioni di schieramento. I lavori intrapresi secondo il Bilancio Previsionale 2004 sono stati quindi tutti rispettati.

Le sedute della Giunta Comunale sono state 19 nel 2004,

41 nel 2005 e 43 nel 2006.

La composizione della Giunta Comunale di San Secondo di Pinerolo e le relative percentuali di presenza durante le sedute sono le seguenti:

COMPOSIZIONE GIUNTA COMUNALE			% DI PRESENZA		
			2004	2005	2006
Paolo COZZO	Sindaco	Pubblica Istruzione Trasporti Affari Istituzionali	89%	92%	100%
Adriana SADONE	Vice Sindaco	Personale Commercio ed Attività Produttive	100%	95%	100%
Luciano MARTINAT	Assessore	Lavori Pubblici	63%	85%	90%
Rino CARDON	Assessore	Bilancio Tributi Agricoltura	73%	80%	86%
Michele MEINERO	Assessore	Urbanistica	84%	90%	86%
Luigi ODDOERO	Assessore	Cultura Turismo Tempo Libero	94%	87%	97%
Paola TURINA	Assessore	Servizi Sociali	73%	78%	72%



2.3.2 Il Consiglio

Le sedute del Consiglio Comunale sono state 7 nel 2004 e nel 2005 e 8 nel 2006.

La composizione del Consiglio Comunale di San Secondo di

Pinerolo e le relative percentuali di presenza durante le sedute sono le seguenti:

COMPOSIZIONE <u>MAGGIORANZA</u> CONSIGLIO COMUNALE		% DI PRESENZA		
		2004	2005	2006
Paolo COZZO	Sindaco	85%	85%	100%
Adriana SADONE	Consigliere Comunale Vice sindaco	100%	85%	87%
Luciano MARTINAT	Consigliere Comunale Assessore	85%	85%	100%
Rino CARDON	Consigliere Comunale Assessore	100%	100%	100%
Michele MEINERO	Consigliere Comunale Assessore	85%	100%	87%
Luigi ODDOERO	Consigliere Comunale Assessore	85%	100%	100%
Paola TURINA	Consigliere Comunale Assessore	57%	85%	62%
Maurilio BOCCO	Consigliere Comunale (Capogruppo)	85%	100%	87%
Marco VARRONE	Consigliere Comunale con delega alla Biblioteca, Informazione e Comunicazione	85%	85%	87%
Dino TRON	Consigliere Comunale con delega ai Servizi di Protezione Civile	100%	100%	87%
Massimiliano PONS	Consigliere Comunale con delega allo Sport	100%	85%	75%
Claudio RIVOIRA	Consigliere Comunale	100%	71%	100%

MINORANZE:

COMPOSIZIONE <u>MINORANZE</u> CONSIGLIO COMUNALE		% DI PRESENZA		
		2004	2005	2006
Roberto VICINO	Consigliere Comunale (Capogruppo)	71%	57%	75%
Stefano BERTEA	Consigliere Comunale	71%	85%	87%
Franco GIRAUDDO	Consigliere Comunale	100%	85%	87%
Carlo RE	Consigliere Comunale (Capogruppo)	100%	100%	87%
Monica FERRARI	Consigliere Comunale	100%	57%	62%

Nel corso del triennio esaminato, il dibattito politico ha proposto sulla scena ben 11 interrogazioni presentate dal Consigliere Comunale Carlo RE capogruppo di minoranza "Aria Nuova a San Secondo". Per quanto concerne la maggioranza, è stata presentata una unica interrogazione nel corso del 2006.

ANNO	INTERROGAZIONI	
	MAGGIORANZA	MINORANZA
2004	0	3
2005	0	6
2006	1	2



MUNICIPIO DI
SAN SECONDO DI PINEROLO

2.3.3. Comunità Montana Pinerolese Pedemontano

La "Comunità Montana Pinerolese Pedemontano" comprende l'intero ambito comunale di Cantalupa, Frossasco, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, e una parte di Cumiana e di Pinerolo.

Il Consiglio della Comunità Montana è costituito da tre rappresentanti (di cui uno di minoranza) per ciascuno dei Comuni membri. Al suo interno il Consiglio elegge, sulla base di un programma, i componenti della Giunta, che è formata dal Presidente, dal Vice-Presidente e da un numero massimo di sei componenti, scelti tra i Consiglieri di Comunità. Il Comune di San Secondo di Pinerolo è stato rappresentato nel Consiglio di Comunità fino al 2006 dai consiglieri Claudio Rivoira e Marco Varrone (maggioranza) e da Roberto Vicino (minoranza); nella Giunta da Claudio Rivoira (assessore all'agricoltura).

Attualmente il Comune è rappresentato da Paolo Cozzo e Adriana Sadone (maggioranza) e Roberto Vicino (minoranza), nella Giunta da Adriana Sadone (con delega all'agricoltura, bilancio e informatizzazione).

Nel corso degli anni, il ruolo della Comunità Montana si è via via modificato ed ampliato, ed oggi coopera con le singole amministrazioni comunali nella gestione di interventi e servizi di interesse sovracomunale, anche al fine di realizzare un risparmio di risorse economiche.

I settori in cui sviluppa attività e progetti sono: territorio e ambiente, trasporti, opere pubbliche, agricoltura e foreste, attività economico-produttive, politiche sociali, cultura e turismo.

La Comunità Montana inoltre può ricevere deleghe dai Comuni membri per la gestione in forma associata di funzioni e servizi di competenza comunale.

2.3.4. Le commissioni comunali

Il Consiglio Comunale può istituire commissioni comunali con compiti di consultazione, di ricerca, di studio, di promozione e di proposta. Esse sono composte anche da cittadini in

possesso dei requisiti per la nomina a consigliere comunale, eletti e nominati dal Consiglio Comunale su designazione dei gruppi consiliari e dalle associazioni.

Le commissioni comunali del Comune di San Secondo sono le seguenti:

COMMISSIONE IGIENICO EDILIZIA COMUNALE

Presidente: Emanuele MATINA	Direttore Generale
Gianfranco DEL COL	Ingegnere
Guido GEUNA	Architetto
Flavio POLLANO	Agronomo paesaggista
Giovanni PRIOTTO	Avvocato

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI D'ASSISE E DEI GIUDICI POPOLARI D'ASSISE D'APPELLO

Presidente: Paolo COZZO	Sindaco
Marco VARRONE	Consigliere di maggioranza
Monica FERRARI	Consigliere di minoranza

COMMISSIONE DI GARANZIA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Presidente: Paolo COZZO	Sindaco
Massimiliano PONS	Consigliere di maggioranza
Adriana SADONE	Consigliere di maggioranza
Stefano BERTEA	Consigliere di minoranza

COMMISSIONE PARITETICA TRA I RAPPRESENTANTI DEL COMUNE ED I RAPPRESENTANTI DELLA SCUOLA MATERNA DI SAN SECONDO DI PINEROLO

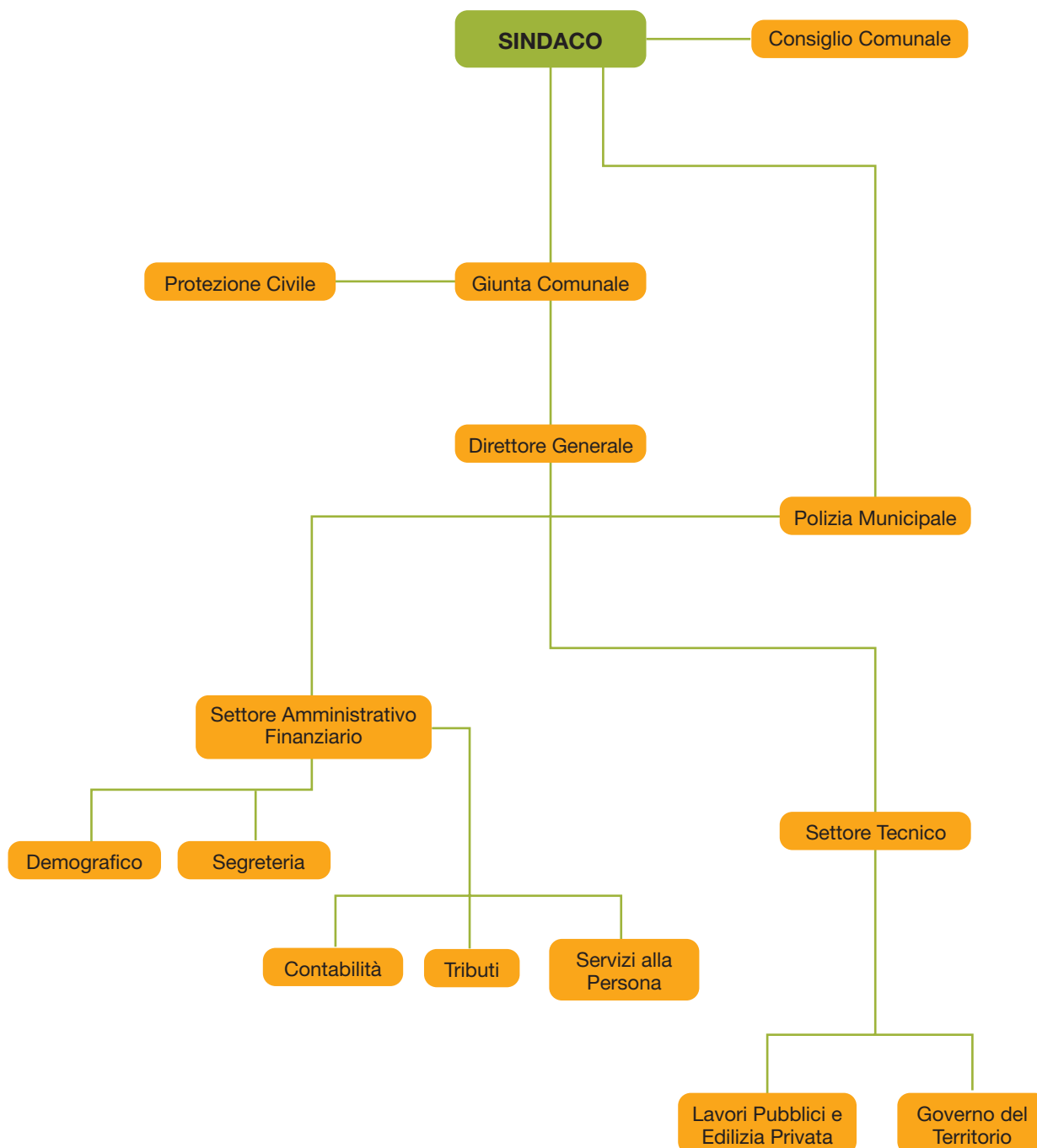
Presidente: Paolo COZZO	Sindaco
Paola Margherita TURINA	Consigliere di maggioranza
Franco GIRAUO	Consigliere di minoranza

COMMISSIONE CONSULTIVA PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Presidente: Rino CARDON	Assessore
Claudio RIVOIRA	Consigliere di maggioranza
Stefano BERTEA	Consigliere di minoranza
Franco AVONDETTO	Rappresentante di categoria
Mauro FIORE	Rappresentante di categoria
Mauro GARDIOL	Rappresentante di categoria



2.4. L'ORGANIZZAZIONE INTERNA





2.5. LE RISORSE DEL COMUNE

2.5.1. Le risorse economiche e finanziarie

Le entrate

Le entrate si articolano in:

- Entrate correnti, che derivano da entrate tributarie, trasferimenti ed entrate extratributarie.
- Entrate per finanziare spese in conto capitale, costituite cioè da vendite, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.
- Entrate per servizi per conto terzi, provenienti da ritenute erariali e previdenziali, spese e relativi rimborsi, anticipazioni e relativi rimborsi, depositi e relativa restituzione.

Le entrate correnti servono per sostenere le spese indispensabili ad assicurare lo svolgimento dell'attività ordinaria degli uffici e dei servizi comunali. Esse sono a loro volta suddivise in:

- **Entrate tributarie** (Titolo 1), cioè ICI, compartecipazione al gettito IRPEF, addizionale comunale IRPEF, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, imposta comunale sul consumo dell'energia elettrica.
- **Entrate da trasferimenti correnti** (Titolo 2), cioè entrate provenienti dallo Stato (fondo ordinario, fondo perequativo, contributi per l'esternalizzazione di servizi, contributi per il servizio obiettori di coscienza, contributo per servizio mensa, ecc.), dalla Regione (contributo per assistenza scolastica, per l'asilo nido, per i libri di testo, per i centri estivi, per attività culturali, ecc.), da organismi comunitari e da altri Enti del settore pubblico come Comuni e Province.
- **Entrate extra-tributarie** (Titolo 3), cioè quelle entrate che provengono direttamente dai cittadini per la fruizione dei servizi pubblici (asilo nido, trasporto scolastico, refezione scolastica, ecc.), per il pagamento di sanzioni amministrative per violazioni di norme, per l'utilizzo dei beni dell'ente, ecc.

Le entrate per finanziare spese in conto capitale sono entrate destinate a finanziare le spese che il Comune sostiene per effettuare investimenti.

- **Entrate da alienazioni e trasferimenti** (Titolo 4) sono originate dalla vendita di beni comunali ovvero da trasferimenti dallo Stato, da altri Enti del settore pubblico e da altri soggetti. Ad esempio si tratta di entrate per alienazione di beni mobili, macchine e attrezzature, di proventi per cessione di loculi, di trasferimenti di capitale (quindi trasferimenti che non rientrano nel Titolo 2) da Stato, Regione, Provincia e altri Enti pubblici.
- **Entrate per accensione di prestiti** (Titolo 5) derivano dall'accensione di mutui e prestiti, ovvero da anticipazioni di cassa, da mutui e prestiti per lavori di riqualificazione urbana, per sistemazione della viabilità, per la messa a norma delle strutture scolastiche, ecc.

La Tabella 4 che segue mostra le entrate di competenza, cioè quelle effettivamente a disposizione nell'esercizio di riferimento, espresse in euro e suddivise per titolo:

TABELLA 4. ENTRATE ACCERTATE PER TITOLO

ENTRATE ACCERTATE PER TITOLO	2004	2005	2006
Titolo 1-Entrate tributarie	1.670.827	1.709.320	1.813.145
Titolo 2-Trasferimenti Stato, Regioni	308.786	348.798	217.968
Titolo 3-Entrate extratributarie	127.600	212.598	223.035
Totale entrate correnti	2.107.213	2.270.716	2.254.148
Titolo 4-Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	499.409	120.565	945.667
Titolo 5-Accensione di prestiti	780.119	1.211.703	742.642
Entrate per finanziare spese in c/capitale	1.279.528	1.332.268	1.688.309
Titolo 6-Entrate da servizi per conto di terzi	340.040	269.036	279.704
Totale generale delle entrate	3.726.781	3.872.020	4.222.161

La Tabella 5 riporta in dettaglio le entrate correnti di competenza del Comune di San Secondo, espresse in Euro.

TABELLA 5. ENTRATE CORRENTI

ENTRATE CORRENTI	2004	2005	2006
Imposte	1.200.173	1.254.351	1.305.503
Tasse	423.362	299.573	311.423
Tributi speciali e altre entrate tributarie	47.292	155.396	196.219
Tot. entrate tributarie (Titolo 1)	1.670.827	1.709.320	1.813.145
Trasferimenti Correnti Stato	209.831	216.830	128.473
Trasferimenti Correnti Regione	19.737	24.995	26.308
Trasferimenti da Regione per Funzioni Delegate	-	-	-
Trasferimenti da Organismi Comunitari e Internazionali	-	-	-
Trasferimenti Correnti da altri Enti Pubblici	79.218	106.973	63.187
Tot. Trasferimenti (Titolo 2)	308.786	348.798	217.968
Proventi dei Servizi Pubblici	93.010	135.359	126.075
Proventi dei Beni dell'Ente	3.875	2.886	6.691
Interessi su Anticipazioni e Crediti	2.473	29.239	36.403
Utili Netti da Aziende Speciali e Dividendi	10.792	18.753	37.395
Proventi Diversi	17.450	26.361	16.471
Totale Entrate Extratributarie (Titolo 3)	127.600	212.598	223.035
Totale Entrate Correnti	2.107.213	2.270.716	2.254.148

Le spese

Le spese si articolano in spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso di prestiti e spese per servizi per conto di terzi.

- **Spese correnti** (Titolo 1) sono le spese sostenute per svolgere l'attività ordinaria e quindi garantire il normale funzionamento degli uffici e per offrire i servizi ai propri cittadini.
- **Spese in conto capitale** (Titolo 2) riguardano la cosiddetta attività straordinaria di gestione e la realizzazione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche, l'acquisto di beni durevoli, i trasferimenti e i conferimenti di capitale.
- **Spese per il rimborso di prestiti** (Titolo 3) si riferiscono alla restituzione della quota capitale dei mutui e dei prestiti



contratti per la realizzazione di opere pubbliche.

Nel Bilancio vi sono inoltre spese che vengono effettuate per conto di terzi (Titolo 4): si tratta principalmente di ritenute erariali e previdenziali, spese e relativo rimborso, anticipazioni e relativo rimborso, depositi e relativa restituzione.

La Tabella 6 mostra le spese di competenza, ossia quelle effettivamente sostenute nell'anno di riferimento dal Comune, classificate per titoli ed espresse in Euro.

TABELLA 6. SPESE IMPEGNATE PER TITOLO

SPESE IMPEGNATE PER TIT.	2004	2005	2006
Titolo 1			
Spese correnti	1.813.237	1.982.139	2.017.199
Titolo 2			
Spese in c/capitale	1.339.527	1.360.659	1.742.592
Titolo 3			
Rimborso prestiti	229.375	252.337	192.500
Titolo 4			
Spese per conto terzi	340.040	269.036	279.704
Totale	3.722.179	3.864.171	4.231.995



La Tabella 7 mostra le spese correnti di competenza classificate per funzioni ed espresse in Euro.

TABELLA 7. SPESE CORRENTI PER FUNZIONE

SPESE CORRENTI PER FUNZIONE	2004		2005		2006	
01 - Funzioni Generali di Amministrazione, Gestione e Controllo	816.692	45,04%	794.706	40,09%	736.158	36,49%
02 - Funzioni relative alla Giustizia	248	0,01%	248	0,01%	223	0,01%
03 - Funzioni di Polizia Locale	84.504	4,66%	93.486	4,72%	115.524	5,73%
04 - Funzioni di Istruzione Pubblica	173.404	9,56%	196.314	9,90%	214.455	10,63%
05 - Funzioni relative alla Cultura e ai Beni Culturali	33.847	1,87%	40.260	2,03%	33.394	1,66%
06 - Funzioni nel Settore Sportivo e Ricreativo	14.576	0,80%	14.739	0,74%	22.710	1,13%
07 - Funzioni nel campo Turistico	1.100	0,06%	1.100	0,06%	1.100	0,05%
08 - Funzioni nel campo della Viabilità e dei Trasporti	151.105	8,33%	247.936	12,51%	306.725	15,21%
09 - Funzioni per Gestione del Territorio e dell'Ambiente	394.262	21,74%	443.933	22,40%	441.855	21,90%
10 - Funzioni nel Settore Sociale	108.060	5,96%	123.325	6,22%	110.759	5,49%
11 - Funzioni nel campo dello Sviluppo Economico	16.653	0,92%	12.264	0,62%	23.321	1,16%
12 - Funzioni relative a Servizi produttivi	18.786	1,04%	13.828	0,70%	10.969	0,53%
Totale	1.813.237	100,00%	1.982.139	100,00%	2.017.199	100,00%

La Tabella 8 mostra le spese in conto capitale di competenza classificate per funzioni ed espresse in Euro.

TABELLA 8. SPESE IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONE

SPESE IN C/CAPITALE PER FUNZIONE	2004		2005		2006	
01 - Funzioni Generali di Amministrazione, Gestione e Controllo	-	-	63.543	4,67%	93.775	5,38%
02 - Funzioni relative alla Giustizia	-	-	-	-	-	-
03 - Funzioni di Polizia Locale	-	-	-	-	15.000	0,86%
04 - Funzioni di Istruzione Pubblica	670.001	50,02%	114.000	8,38%	710.000	40,74%
05 - Funzioni relative alla Cultura e ai Beni Culturali	-	-	-	-	-	-
06 - Funzioni nel Settore Sportivo e Ricreativo	-	-	-	-	-	-
07 - Funzioni nel campo Turistico	-	-	-	-	-	-
08 - Funzioni nel campo della Viabilità e dei Trasporti	320.000	23,89%	712.550	52,37%	643.817	36,95%
09 - Funzioni relative alla Gestione del Territorio e dell'Ambiente	293.052	21,88%	407.954	29,98%	279.999	16,07%
10 - Funzioni nel Settore Sociale	56.474	4,22%	62.612	4,60%	-	-
11 - Funzioni nel campo dello Sviluppo Economico	-	-	-	-	-	-
12 - Funzioni relative a Servizi produttivi	-	-	-	-	-	-
Totale	1.339.527	100,00%	1.360.659	100,00%	1.742.592	100,00%



2.5.2. Le risorse umane interne

Le risorse umane sono da considerarsi uno degli elementi essenziali dell'Ente locale, come di qualsiasi altra organizzazione; esse rappresentano un patrimonio importante, sia dal punto di vista professionale che umano.

I dipendenti del Comune di San Secondo di Pinerolo nel 2006 sono in totale 14, di cui 8 uomini e 6 donne. Il dettaglio delle risorse umane interne e l'andamento delle stesse negli anni è illustrato nella Tabella 9.

Le priorità che l'Amministrazione si è posta relativamente al personale interno del Comune di San Secondo sono state di dotarlo di nuovi strumenti informatici per aumentare l'efficienza dei servizi offerti e potenziare i corsi di formazione per accrescere la professionalità.

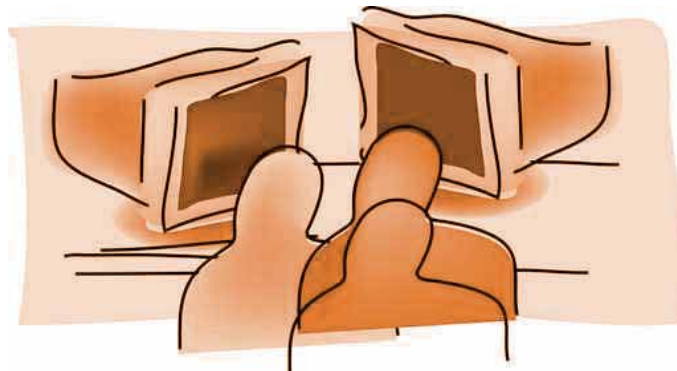


TABELLA 9. LE RISORSE UMANE DEL COMUNE

ANALISI DI GENERE	2004			2005			2006		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Contratti a tempo indeterminato	5	6	11	5	6	11	4	4	8
Contratti a tempo determinato	3	1	4	4	2	6	4	2	6
Contratti a tempo pieno	8	6	14	9	6	15	8	5	13
Contratti a tempo parziale	-	1	1	-	2	2	-	1	1
Titolo di studio:									
Fino alla scuola dell'obbligo	2	-	2	2	-	2	2	-	2
Licenza Media Superiore	4	6	10	5	6	11	5	4	9
Laurea	2	1	3	2	2	4	1	2	3
Specializzazione Post Laurea	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classi di età:									
fino a 29 anni	2	-	2	1	-	1	1	-	1
da 30 a 39 anni	4	6	10	4	5	9	3	4	7
da 40 a 49 anni	1	1	2	3	2	5	3	1	4
da 50 a 59 anni	1	-	1	1	1	2	1	1	2
oltre i 60 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Qualifica e posizione economica:									
Segretari	1	-	1	1	-	1	1	-	1
Categoria A	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria B	2	-	2	2	-	2	2	-	2
Categoria C	4	5	9	5	6	11	4	4	8
Categoria D	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse umane interne	8	7	15	9	8	17	8	6	14

ALTRI DATI SUL PERSONALE DIPENDENTE	2004	2005	2006
gg lavorativi annui (t. ind)	2.080	2.080	2.184
gg ferie	256	256	313
gg malattia	15	20	17

GRAFICO 4. CONTRATTI RELATIVI ALLE RISORSE UMANE INTERNE

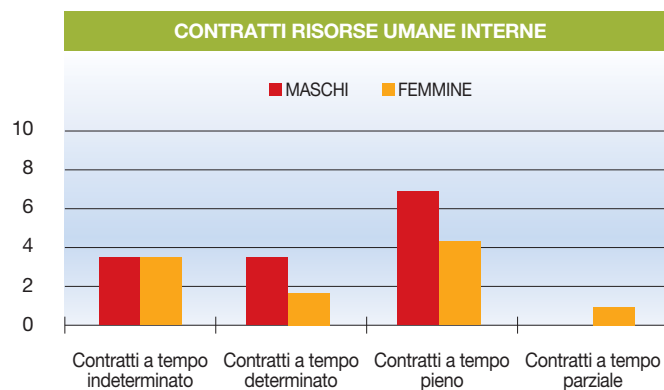




GRAFICO 5. TITOLO DI STUDIO DELLE RISORSE UMANE INTERNE

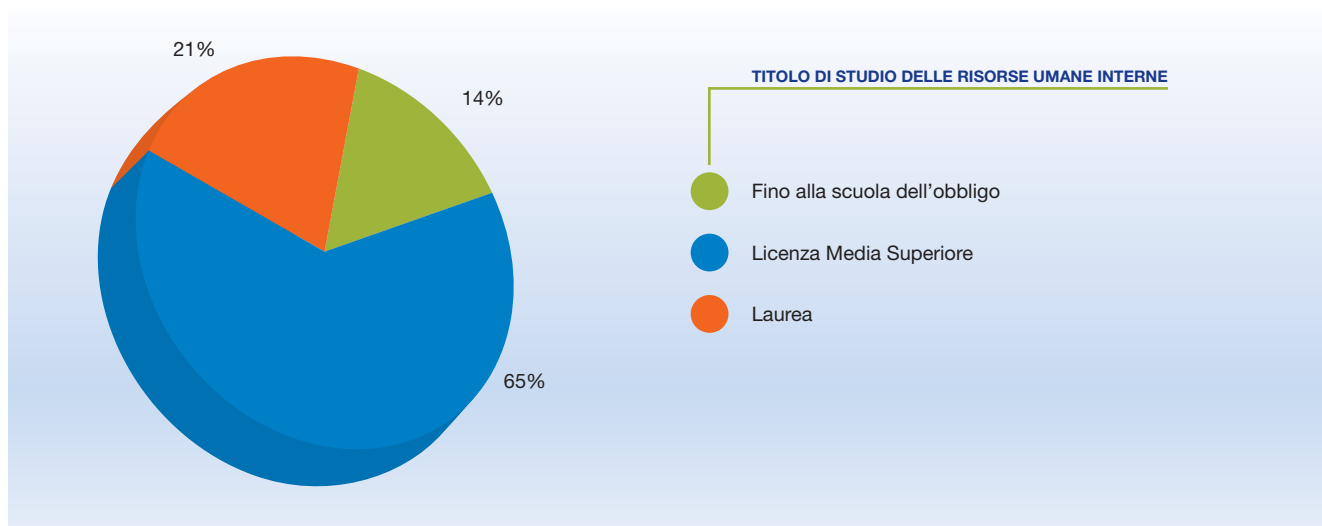
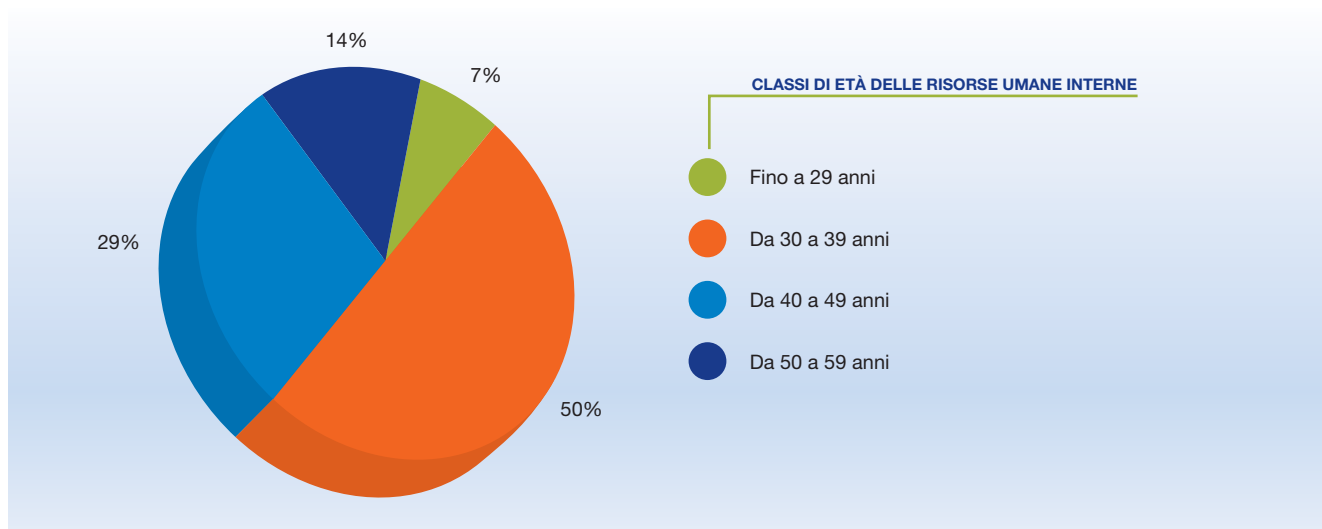


GRAFICO 6. CLASSI DI ETÀ DELLE RISORSE UMANE INTERNE



2.5.3. Patrimonio immobiliare

Di seguito è dettagliato il patrimonio immobiliare del Comune di San Secondo di Pinerolo con le indicazioni dell'ubicazione, della dimensione e del valore stimato di ogni immobile:

EDIFICIO - DESTINAZIONE	INDIRIZZO	MQ.	VALORE €
Palazzo comunale	Via Bonatto, 3	1832	2.198.400
Magazzino – rimessa	Via Bonatto, 3	75	63.750
Centro polivalente	Via Roma, 4	636	763.200
Circolo ricreativo Airali	Via Fontana Bertino, 1	216	259.200
Scuole capoluogo	Via Repubblica, 1 – 3	2089	3.586.800
Scuola materna Miradolo	Via Colombini, 31	406	487.200
Impianti sportivi	Via dei Masei	158	189.720
Garage A.I.B.	Via Parri, 3	33	29.954
TOTALE			7.578.224



3 I PORTATORI D'INTERESSE

3.1. BAMBINI E GIOVANI

I bambini ed i ragazzi residenti nel Comune di San Secondo di Pinerolo di età compresa tra 0 e 14 anni, sono 458 unità pari al 13%. I giovani di San Secondo di Pinerolo di età compresa fra i 15 e i 29 anni sono 431 equivalenti a circa il 12% della popolazione.

3.1.1. I servizi educativi

La scuola è indubbiamente il luogo destinato all'educazione e alla crescita dei giovani in cui questi ultimi passano la maggior parte del loro tempo. Per questa ragione il servizio educativo è tenuto in grande considerazione da parte dell'Amministrazione Comunale che interviene annualmente con contributi per garantire l'ottimizzazione del servizio e il buon funzionamento delle strutture e per implementare la dotazione delle attrezzature necessarie.

In questi anni si è investito molto per adeguare le strutture scolastiche alle nuove esigenze della cittadinanza e per garantire i servizi di competenza comunale a costi equi e accessibili.

L'Amministrazione ha privilegiato il dialogo diretto con gli Istituti Scolastici (pubblici e privati), gli organi di rappresentanza, i comitati di gestione e gli utenti, raggiungendo i seguenti obiettivi:

- Terminare l'ampliamento della scuola materna statale di Miradolo, con la prospettiva di sistemare il parco annesso e determinando un'area di sosta e di parcheggio;
- Completare i lavori di adeguamento e di sistemazione interna ed esterna delle scuole elementari e medie secondo le normative vigenti, per migliorare le condizioni di accesso, di operatività e di sicurezza, tenendo anche conto del recente ampliamento dell'area esterna;
- Supportare le iniziative tendenti a istituire asili nido o centri di assistenza per la prima infanzia;
- Ottimizzare il servizio mensa scolastica, potenziandone le strutture e migliorandone i locali;
- Garantire l'efficienza del servizio scuolabus;
- Incoraggiare l'offerta di attività sportive, linguistiche, musicali, teatrali e di educazione civica.

Asilo nido

Negli scorsi anni il Comune di San Secondo, non avendo un proprio asilo nido e volendo garantire ugualmente il servizio ai cittadini, ha approvato una convenzione con l'asilo nido di Pinerolo che consisteva principalmente nell'integrazione della retta relativamente alla differenza che intercorreva tra la fascia massima ISEE (assegnata a tutte le famiglie residenti al di fuori del Comune di Pinerolo) e l'effettiva fascia di appartenenza della famiglia in questione residente nel Comune di San Secondo. Nel corso del 2004-05 sono state incassate per le integrazioni delle rette rispettivamente 15.463,70 Euro e 15.554,60 Euro. Durante il 2006, oltre 5.524,00 Euro per le integrazioni delle rette, l'Amministrazione ha deciso di dotare il proprio Comune di una struttura designata ad asilo nido per la quale sono stati destinati 355.000 Euro, finanziati per 266.250 Euro da un Contributo Regionale.

L'Asilo Nido del Comune di San Secondo di Pinerolo sarà situato in via Gen. Colombini 31 a Miradolo e potrà accogliere 11 bambini dagli 0 ai 3 anni di età. L'apertura della nuova struttura è prevista per inizio 2008.

Scuola dell'infanzia (materna)

La scuola dell'infanzia di San Secondo di Pinerolo è situata in via Colombini 31 e può accogliere 57 bambini. La tabella 10 riporta le spese relative alla scuola materna espresse in Euro.

TABELLA 10. SPESE SCUOLA MATERNA

SCUOLA DELL'INFANZIA	2004	2005	2006
Spese correnti	20.102,80	35.868,65	43.419,51
di cui:			
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	774,69	318,85	3.666,80
Prestazioni di servizi	1.026,90	2.163,14	2.771,77
Altro	18.301,23	33.386,66	36.980,94
Spese in conto capitale (Investimenti)	400.000,00	114.000,00	-
Totale	420.102,80	149.868,65	43.419,51

L'elevato importo della voce "Altro" è principalmente dovuto ai costi sostenuti per le spese relative alle utenze e contributi per le attività scolastiche. All'interno di questa voce è anche compreso il contributo comunale ordinario all'asilo privato.

Fino a settembre 2006 l'attività scolastica si è svolta in due edifici differenti. Con l'anno scolastico 2006/2007, completati i lavori di ampliamento della scuola di Miradolo per un valore di 514.000 Euro, la sezione provvisoria è stata trasferita nel plesso ampliato.

TABELLA 11. SPESE AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA DI MIRADOLO ANNO 2006

SPESE SOSTENUTE	VALORE
Acquisto arredi e giochi giardino	€ 3.226,80
Manutenzione del Parco	€ 3.720,00
Contatori Luce/acqua	€ 2.387,78
Riqualificazione edificio	€ 7.260,00
Totale	€ 16.594,58

Sul territorio comunale è attivo anche un servizio privato per la scuola per l'infanzia che accoglie 35 bambini, al quale il Comune eroga un contributo annuale di 7.300,00 Euro.



LA SCUOLA MATERNA



Nell'anno 2006 sono stati erogati dei contributi straordinari per la manutenzione dell'edificio pari a 1.100,00 Euro e per la realizzazione di angoli soft di carattere formativo di 250,00 Euro.

In funzione della convenzione stipulata tra il Comune e l'asilo privato, la Regione Piemonte eroga un contributo per il funzionamento quantificato per l'anno 2006 in 10.772,91 Euro.

Scuola primaria (elementare)

La scuola primaria di San Secondo di Pinerolo è situata in Via Repubblica 1/a e nel corso di questi ultimi 3 anni ha avuto una frequenza media di 141 alunni. La tabella 12 riporta le spese relative alla scuola elementare espresse in Euro.

TABELLA 12. SPESE SCUOLA ELEMENTARE

SCUOLA PRIMARIA	2004	2005	2006
Spese correnti	12.215,94	11.635,55	13.774,2
di cui:			
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	3.098,74	333,51	3.585,45
Prestazioni di servizi	2.871,40	4.263,45	3.949,70
Altro	6.245,80	7.038,59	6.239,05
Spese in conto capitale (Investimenti)	0,00	0,00	0,00
Totale	12.215,94	11.635,55	13.774,20

Per la scuola l'importo della voce "Altro" è principalmente dovuto ai costi sostenuti per le spese relative alle utenze, all'acquisto dei libri di testo ed ai contributi per i corsi extra scolastici.

TABELLA 13. SPESE MANUTENZIONE SCUOLA ELEMENTARE

MANUTENZIONE SCUOLA PRIMARIA	2004	2005	2006
Manutenzione straordinaria bagni	2.736,60	//	90,00
Manutenzione varie	1.331,52	1.587,43	1.726,80
Acquisto porte/arredi	969,60	2.867,12	4.926,00
demolizione muro, livellamento terreno cortile	5.616,00	//	//
Totale	10.650,72	4.454,55	6.742,80

Scuola media

La scuola media di San Secondo di Pinerolo si trova in Via Repubblica 1 e nel 2006 ha ospitato 113 alunni. La tabella 14 riporta le spese relative alla scuola media espresse in Euro

TABELLA 14. SPESE SCUOLA MEDIA

SCUOLA MEDIA	2004	2005	2006
Spese correnti	45.520,32	55.174,12	69.259,30
di cui:			
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.029,97	556,03	1.000,50
Prestazioni di servizi	3.131,62	4.835,88	9.867,47
Altro	41.358,73	49.782,21	58.391,33
Spese in conto capitale	150.000,00	0,00	355.000,00
Totale	195.520,32	55.174,12	424.259,30

Come in precedenza, l'elevato importo della voce "Altro" è principalmente dovuto ai costi sostenuti per le spese relative alle utenze, contributi per le attività scolastiche, spese per la presidenza.

TABELLA 15. SPESE MANUTENZIONE SCUOLA MEDIA

MANUTENZIONE SCUOLA MEDIA	2004	2005	2006
Manutenzione infrastruttura/giardino	1.653,60	566,04	540,00
Manutenzione varie	1.910,26	2.799,25	7364,13
Tinteggiatura aule	6.612,00	//	//
Acquisto arredi	3.180,00	//	//
Allacciamento fognatura	//	//	4.980,00
Totale	13.355,86	4.784,86	12.884,13

3.1.2. Assistenza scolastica, scuolabus, refezione e altri servizi

Refezione

Il servizio di mensa scolastica è realizzato a favore degli alunni delle scuole materne, elementari e medie. Gli utenti del 2006 sono stati in totale 203. Il servizio mensa scolastica viene gestito dall'"Associazione Genitori per la gestione della mensa scolastica".

Nel corso di questo ultimo triennio è stato mantenuto costante il prezzo dei buoni pasto a 3,20 Euro. La quota associativa da versare per poter usufruire del servizio è pari a 10,00 Euro per i residenti ed a 25,00 Euro per i non residenti. I buoni pasto sono stati venduti in blocchetti da 20 buoni ciascuno, per un costo del singolo blocchetto pari a 64,00 Euro. È stata introdotta, a favore dei nuclei familiari con tre o più figli che usufruiscono del servizio mensa scolastica, una particolare agevolazione consistente nel pagamento di due soli blocchetti di buoni pasto da 20 buoni ciascuno, su tre blocchetti acquistati. La vendita dei buoni, a favore dei suddetti nuclei familiari, è gestita direttamente dal Comune, per tutelare la privacy dei cittadini.

TABELLA 16. SPESE MANUTENZIONE MENSA SCOLASTICA

MANUTENZIONE MENSA SCUOLA CAPOLUOGO	2004	2005	2006
Manutenzione servizi igienici	552,00	//	//
Migliorie locale mensa	6.428,40	//	600,00
Manutenzioni varie	605,93	215,70	396,00
Manutenzione impianti tecnologici	720,00	349,20	583,20
Acquisto arredi	//	1.672,73	1.435,50
Acquisto attrezzature mensa	//	914,40	4.204,80
Revisione elettrodomestici	//	762,00	246,00
Totale	8.306,33	3.914,03	7.465,50



IL COMPLESSO SCOLASTICO



Trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico è svolto tramite uno scuolabus di proprietà comunale e uno di proprietà della ditta Cavourese S.p.a. e nel 2006 ha raggiunto un numero di utenti pari a 37.

Il costo dell'abbonamento annuale è di 120,00 Euro da pagarsi in due rate da 60,00 Euro ciascuna nei mesi di settembre e gennaio; l'abbonamento mensile è invece pari a 23,00 Euro.

Il tesserino di riconoscimento ed il pagamento dell'abbonamento vengono gestiti direttamente dall'autista dello scuolabus. La tabella 17 riporta le spese relative al trasporto scolastico espresse in Euro.

TABELLA 17. SPESE TRASPORTO SCOLASTICO

TRASPORTO SCOLASTICO	2004	2005	2006
Spese correnti di cui:	55.020,38	53.700,53	55.022,00
Costo del servizio	55.020,38	53.700,53	55.022,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	55.020,38	53.700,53	55.022,00

La Regione Piemonte eroga per i servizi di assistenza scolastica un contributo che nel 2006 è stato di 20.500,00 Euro.

3.1.3. Politiche per i giovani

L'Amministrazione Comunale ha deciso di valorizzare il mondo giovanile realizzando i seguenti progetti:

Estate ragazzi: per dare un aiuto concreto alle famiglie che, per svariati motivi, sono impossibilitate ad accudire i bambini durante il periodo delle vacanze estive, il Comune di San Secondo organizza da alcuni anni il servizio di Estate Ragazzi nei mesi di giugno e luglio, rivolto ai bambini della scuola elementare e media. L'attività, gestita e organizzata dall'Associazione Culturale e Ricreativa Gymnica, si svolge tutti i pomeriggi dalle 14:30 alle 18:00 dal lunedì al giovedì, salvo eccezioni comunicate preventivamente, e l'intera giornata di venerdì, utilizzata per attività fuori sede e che richiedono maggiori disponibilità di tempo. Per chi lo richiede è prevista la possibilità di anticipare l'attività sin dal mattino.

Il Comune finanzia parte del servizio, attraverso una quota fissa che negli ultimi tre anni è stata equivalente a 4.575,00 Euro, mentre una quota viene richiesta alle famiglie, con uno sconto per quelle residenti in San Secondo che è variato nel tempo tra circa il 30% e il 40%. Gli utenti sono stati 59 nel 2004, 83 nel 2005 e 77 nel 2006 e, nonostante una lieve flessione nell'ultimo anno, i dati, che illustrano un incremento di quasi il 30% nel triennio, testimoniano il successo duraturo di questa iniziativa.

Inoltre l'Amministrazione Comunale ha sostenuto finanziariamente i progetti didattici proposti dalle scuole. Nel triennio 2004-2006 i progetti realizzati sono stati:

- Per la scuola materna, il Laboratorio di costruzione libri e Psicomotricità Relazionale, per un impegno complessivo di 600 Euro;

- Per le scuole elementari, Musica giocando, Murales, Ieri... a scuola, Sulle tracce d'argilla, Educazione musicale, per un totale di 5.250,00 Euro;
- Per la scuola media, il Progetto teatrale che ha prodotto alcuni spettacoli tra i quali il Rigoletto, Il Trovatore, Cavalleria Rusticana e Il sogno di Giuseppe, per un totale di 1.332,00 Euro.

Il Comune sostiene anche corsi di educazione stradale dedicati alla scuola media, di durata di 12 ore, e alla scuola elementare, di 6 ore. I corsi sono generici ad eccezione del corso per la scuola media del 2004 che era finalizzato al conseguimento del Certificato di Idoneità alla guida di ciclomotori.

TABELLA 18. ALUNNI PARTECIPANTI AI CORSI DI EDUCAZIONE STRADALE

ALUNNI PARTECIPANTI AI CORSI DI EDUCAZIONE STRADALE	2004	2005	2006
Scuola elementare	20	18	19
Scuola media	13	17	25

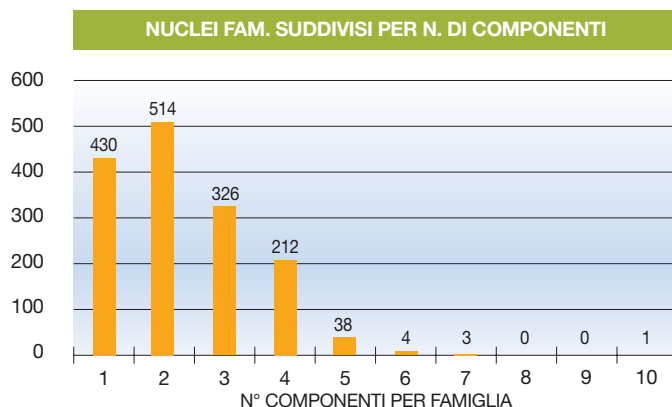
3.2. LA FAMIGLIA

I cambiamenti sociali implicano nuove necessità di intervento nelle politiche sociali in modo che la famiglia possa essere motore di sviluppo e di coesione della comunità. L'obiettivo principale è quello di valorizzare il ruolo della famiglia nel tessuto sociale attraverso interventi specifici rivolti ad essa. Anche il Comune, oltre allo Stato, ha il compito di sostenere la famiglia nell'adempimento dei suoi compiti di promotrice della crescita umana e sociale dei propri componenti. Gli interventi riguardano principalmente il campo del sostegno economico, soprattutto in particolari situazioni di disagio e difficoltà.

TABELLA 19. FAMIGLIE E CENTRI DI AGGREGAZIONE NEL COMUNE DI SAN SECONDO

Numero di Famiglie 2004	1513
Numero di centri di aggregazione	2
Numero di Famiglie 2005	1516
Numero di centri di aggregazione	2
Numero di Famiglie 2006	1528
Numero di centri di aggregazione	2

GRAFICO 7. NUCLEI FAMILIARI SUDDIVISI PER NUMERO DI COMPONENTI





3.3. LE FASCE DEBOLI

Il **CISS** è un consorzio che comprende 22 comuni del pinerolese che hanno scelto di gestire le attività socio assistenziali in forma associata; è stato costituito nel 1997 e il Comune di San Secondo ne fa parte fin dalla sua nascita.

I comuni associati hanno definito le loro finalità all'articolo 2 dello statuto che recita "perseguire un'organica politica di sicurezza sociale mediante il riordino, lo sviluppo e la gestione associata dei servizi sociali ed assistenziali, nel quadro della normativa vigente in materia, offrendo ai cittadini tutti i servizi necessari a garanzia della migliore qualità della vita".

La convenzione al consorzio è stata rinnovata dal Comune di San Secondo nel 2006 ed ha scadenza trentennale.

Obiettivi del servizio:

- Superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà
- Mantenimento a domicilio delle persone
- Soddisfacimento delle esigenze di tutela residenziale e semiresidenziale delle persone non autonome e non autosufficienti
- Sostegno e promozione dell'infanzia e della adolescenza
- Tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà
- Piena integrazione dei soggetti disabili
- Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi
- Superamento per quanto di competenza degli stati di disagio sociale derivanti da forme di dipendenza

I servizi offerti dal CISS sono:

- Sportelli informativi
- Assistenza economica
- Assistenza domiciliare
- Comunità alloggio e presidi residenziali
- Affidamento familiare
- Educativo territoriale
- Integrazione lavorativa
- Centri diurni
- Adozioni
- Mediazione culturale
- Servizio sociale
- Servizio di assistenza per l'integrazione scolastica degli alunni disabili (su delega da parte dei comuni)

Per quanto riguarda il servizio sociale, nel Comune di San Secondo è presente un'assistente sociale che svolge ricevimento al pubblico presso il Comune il I-III-V giovedì del mese dalle ore 9:00 alle ore 11:30. La presenza degli assistenti sul territorio consente una vicinanza ai problemi dei cittadini e alle necessità di informazioni da parte degli amministratori.

Gli obiettivi che l'Amministrazione si è posta all'inizio di questo mandato in relazione alle fasce più deboli della nostra popolazione sono la promozione del benessere di

tutti i cittadini senza distinzione alcuna e la risoluzione dei problemi di emarginazione e povertà. Per realizzare ciò l'Amministrazione si è impegnata a partecipare attivamente all'assemblea consortile del CISS per definire gli indirizzi della politica sociale dell'ente e, in collaborazione con quest'ultimo, garantire alla popolazione una buona erogazione dei servizi sociali ed assistenziali. Attraverso queste attività, il Comune sta perseguendo da una parte il miglioramento dell'assistenza, l'integrazione dei servizi e la prevenzione di tutte le forme di marginalità alimentate dalla crisi economica, dall'altra la realizzazione di spazi



ed occasioni di socializzazione per giovani e anziani.

Le attività più importanti svolte in questo campo sono state:

- **Definire e lavorare sull'attuazione del piano di zona, per l'anno 2006-2008:** il piano di zona è lo strumento attraverso il quale i comuni, secondo gli assetti territoriali adottati per la gestione dei servizi sociali, disegnano il sistema integrato dei servizi sociali, con riferimento agli obiettivi strategici, agli strumenti realizzativi e alle risorse da attivare.
- **Collaborazione con l'assistente sociale** presente nel Comune di San Secondo.
- **Spazio settimanale dedicato al ricevimento al pubblico:** momento di ascolto di eventuali proposte e ricerche di soluzioni da parte dei cittadini alle problematiche nel campo dell'assistenza sociale.
- **Integrazioni economiche:** per le famiglie extracomunitarie e non solo, in merito ad integrazioni per buoni pasti, acquisto di libri scolastici e problematiche abitative.
- **Contributi per il pagamento del canone di affitto** dell'alloggio condotto in locazione L431/98 art 11 per i cittadini che sono in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale.

Il punto maggiormente critico incontrato dalla nostra Amministrazione in questi primi tre anni di lavoro relativamente all'assistenza delle fasce deboli è stato l'incapacità talvolta di rispondere adeguatamente alle richieste poste dai cittadini in difficoltà, sia per carenze finanziarie, sia per carenze di risorse umane, consistente in un elevato turnover e nelle numerose assenze delle assistenti sociali presenti nel nostro Comune, che ha prodotto la conseguente difficoltà nella presa in carico delle problematiche dei nostri cittadini e nella soluzione di quelle più complesse.

3.3.1. Gli anziani

La popolazione di San Secondo di Pinerolo oltre i 65 anni di età è composta da 768 unità pari a circa il 22% del totale.

L'intento dell'Amministrazione Comunale è quello di assistere l'anziano all'interno del proprio nucleo familiare. Per gli anziani più attivi, vengono offerte occasioni di incontro in attività ricreative e di impegno sociale.

Dall'analisi dei bisogni della popolazione anziana di San Secondo sono emerse due specifiche necessità al momento non soddisfatte:

- **Servizio mensa a domicilio:** visto l'andamento demografico della popolazione, l'Amministrazione Comunale si sta impegnando per attivare il servizio con l'ausilio di volontari.
- **Trasporti per pratiche burocratiche e visite mediche:** persone in difficoltà, per la maggior parte anziani e non autosufficienti e, in alcuni casi, cittadini con problemi

economici richiedono sempre più spesso un servizio di trasporto per visite mediche o per svolgere pratiche burocratiche in uffici a Pinerolo. Per l'attuazione di questo servizio è indispensabile il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e dei volontari del comune di San Secondo; per questa ragione l'Amministrazione ha attivato un intenso colloquio con questi ultimi per soddisfare le esigenze pervenute.

Sul territorio di San Secondo è presente un Centro Anziani con 350 iscritti, aperto tutti i pomeriggi e gestito da un direttivo. Nel corso dell'anno vengono organizzati diversi momenti d'incontro. Annesso al Centro Anziani si trova il gioco bocce, molto utilizzato dai soci.

TABELLA 20. SPESE MANUTENZIONE CENTRO ANZIANI

SPESE MANUTENZIONE CENTRO ANZIANI	2004	2005	2006
Manutenzione caldaia	180,00	-	-
Sistemazione cortile	1.668,00	-	-
Tinteggiatura locali	-	-	1.140,00
Totale	1.848,00	-	1.140,00

3.3.2. I diversamente abili

Il Comune di San Secondo di Pinerolo ha posto da sempre particolare attenzione alla qualità della vita dei soggetti diversamente abili e considerato importante il loro sostegno, sia per quelle attività che valorizzano le abilità possedute, sia per le iniziative volte al raggiungimento dell'autonomia della persona.

La normativa vigente pone a carico degli Enti Locali il compito di cooperare per garantire l'effettiva realizzazione dei servizi di integrazione scolastica degli alunni disabili.

Il servizio è stato delegato da parte del Comune al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (C.I.S.S.), sulla base delle sue professionalità e delle sue competenze necessarie ad assicurare un servizio idoneo.

I minori assistiti negli anni 2004/2006 sono stati quattro per un importo di spesa annuo di 23.000 Euro. Nonostante l'elevato impegno economico, l'Amministrazione Comunale ritiene che oltre ad essere obbligo di legge, sia un dovere contribuire al sostegno economico di chi è meno fortunato.

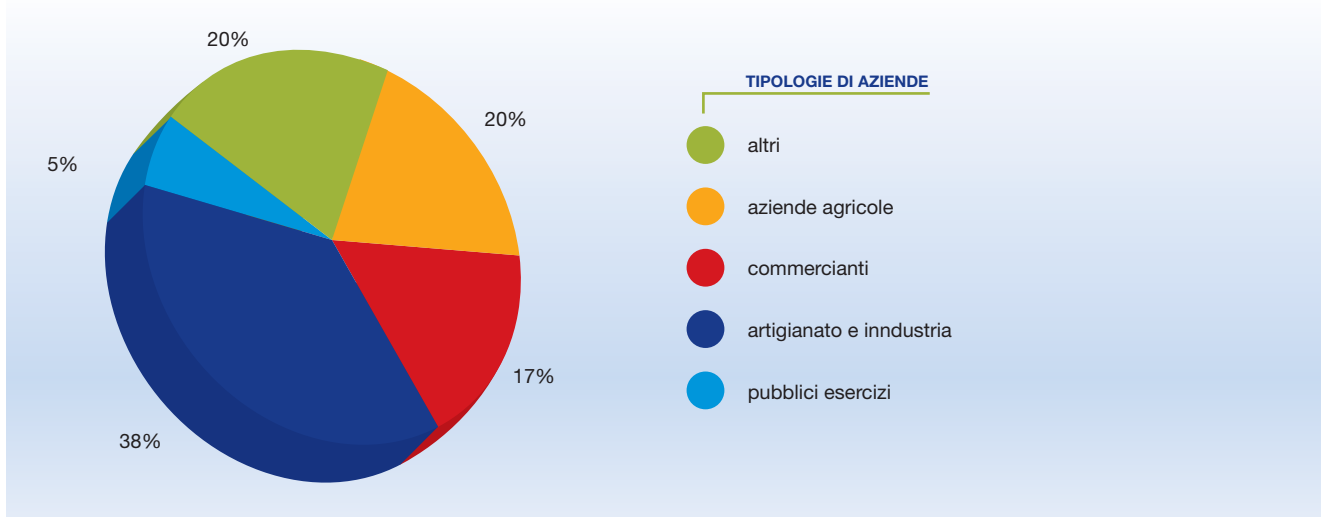
3.4. LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Le attività commerciali rappresentano la vitalità di un territorio, per questo sono necessari atti concreti per qualificare l'ambiente urbano, la viabilità pedonale e veicolare, che significa rendere più piacevoli e ben strutturati i centri storici e favorire anche in questo modo lo sviluppo e il mantenimento delle attività commerciali.

Le aziende operanti sul territorio Comunale in data 19/1/2007 sono 389, di cui 69 aperte e 12 chiuse nell'ultimo triennio. Le tipologie di aziende presenti sul territorio del Comune di San Secondo sono evidenziate nel grafico 8.



GRAFICO 8. TIPOLOGIE DI AZIENDE



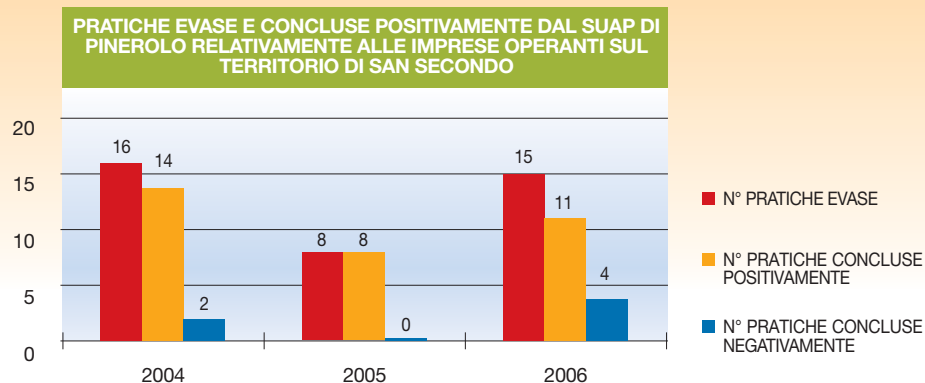
Sportello Unico associato per le Attività Produttive

Lo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) rappresenta una nuova modalità di gestione dei rapporti tra le imprese di beni e servizi ed i comuni, permettendo così agli interessati di rivolgersi ad un unico interlocutore per tutti gli adempimenti previsti dai procedimenti che riguardano gli insediamenti produttivi.

Infatti per realizzare, ampliare, ristrutturare un nuovo impianto produttivo a volte occorrono numerosi adempimenti burocratici (licenze, autorizzazioni e concessioni da richiedere a Comune, ASL, Provincia, Vigili del fuoco, Regione) che causano un notevole dispendio di tempo e risorse. Lo sportello unico imprime una svolta decisiva a questo stato di cose: tutti i procedimenti vengono semplificati ed unificati, in particolare quelli relativi ad una nuova attività produttiva (artigianale, industriale, di produzione, di servizi) ed ora anche quelli relativi a medie strutture di vendita per il commercio al dettaglio. È inoltre disponibile una banca dati tramite la quale le imprese potranno avere informazioni sui procedimenti autorizzativi, sul loro iter, sulle documentazioni richieste, sui tempi di rilascio, su chi è il loro responsabile.

Il Comune di San Secondo non possiede un SUAP, ma ha attivato una convenzione con il Comune di Pinerolo affinché le imprese presenti sul nostro territorio potessero usufruire ugualmente dei servizi a disposizione attraverso lo sportello di Pinerolo presso il Comune. Il costo della convenzione stipulata con il Comune di Pinerolo per lo Sportello Unico per le attività produttive è stato di 2.874,40 Euro per l'anno 2004 e 2.824,58 Euro per il 2005 e 2006.

GRAFICO 9. PRATICHE SPORTELLLO SUAP





LA CAMPAGNA NEI PRESSI DI VIA BISCARETTI
(Foto di A. Pizzighello)

3.4.1. Commercio

Gli obiettivi che la nostra Amministrazione voleva perseguire nel campo delle attività produttive commerciali erano principalmente quelli di dare una nuova sistemazione al mercato settimanale e dotarlo di un nuovo regolamento, adeguato alle nuove normative ed individuare gli addensamenti e le localizzazioni commerciali sul territorio ai sensi della Legge 28 del 1999 e s.m.i., secondo quanto descritto nell'ultima variante di adeguamento del nostro P.R.G.C. Questo adeguamento si è reso necessario al fine di permettere l'apertura di nuove attività commerciali e/o ampliamenti di quelle esistenti nel rispetto dei parametri e delle direttive della normativa regionale.

L'Amministrazione Comunale si è profusa in questi ultimi tre anni nel coinvolgere le attività commerciali operanti sul territorio comunale ad una collaborazione attiva e fruttuosa soprattutto in occasione delle numerose manifestazioni di promozione turistica e di valorizzazione dei prodotti locali, tra le quali le più importanti sono state: "La Sagra del Fojet", nel mese di agosto; la mostra zootecnica, nell'ambito della "Fiera di San Giuseppe" che si svolge nel mese di marzo; la collaborazione con i commercianti di via Repubblica per le luci di Natale. Uno dei primi risultati di questa stretta collaborazione è stato riuscire a dare maggior visibilità e potenziare la presenza dei florovivaisti in occasione della tradizionale Fiera di San Giuseppe.

Con le poche risorse a disposizione, il Comune sta tentando di riqualificare, per dare un nuovo impulso economico alle attività presenti, una delle zone più importanti del paese: la via Val Pellice ovvero un'area compromessa da insediamenti produttivi, commerciali e residenziali, caratterizzata da problematiche di viabilità.

TABELLA 21. SPESE MANUTENZIONE AREA MERCATALE

SPESE MANUTENZIONE AREA MERCATALE	2004	2005	2006
Manutenzione impianto elettrico	2.534,40	-	-
Posizionamento strisce	239,40	-	-
Totale	2.773,80	-	-

3.4.2. Agricoltura

La tutela del territorio agricolo, la salvaguardia del patrimonio agroforestale e la valorizzazione delle tradizioni produttive fanno parte integrante della difesa dell'ambiente. Per questa ragione l'Amministrazione Comunale si è proposta di sostenere l'imprenditoria agricola, in particolare quella giovanile, anche attraverso politiche di promozione delle tipicità e delle biodiversità, attraverso progetti e accordi di programma già avviati, anche in collaborazione con la Comunità Montana e la Provincia, come la Scuola Malva, per la promozione della viticoltura e della frutticoltura e il Paniere dei prodotti tipici della provincia.

Altrettanta attenzione è stata posta alla politica delle acque, tra cui le priorità sono: il completamento del progetto di estensione della rete irrigua nelle zone di pianura sull'asse San Sebastiano – Prese – confini di Bricherasio, con particolare attenzione alla doppia funzione di raccolta e distribuzione delle acque piovane e gli adeguamenti tecnico-legislativi a ruoli e funzioni dei nuovi consorzi irrigui.



TABELLA 22. SPESE SERVIZIO IDRICO

SERVIZIO DISTRIBUZIONE ACQUA IRRIGUA	2004	2005	2006
Servizio di distribuzione e custodia acqua irrigua	7.608,00	7.608,00	9.036,00
Realizzazione canale acqua irrigua via F.Bertino	14.970,00	-	-
Sistemazione tubazione acqua irrigua	-	9.332,40	3.546,00
Manutenzioni varie	-	4.309,02	2.608,52
Totale	22.578,00	21.249,60	15.190,52

3.4.3. Pubblici esercizi

Nel 2005 i pubblici esercizi (bar e ristoranti) presenti sul territorio comunale erano 16; non avendo più disponibilità per il rilascio di nuove autorizzazioni e viste le richieste pervenute per ottenere nuove aperture, l'Amministrazione Comunale ha deliberato di attivare la procedura per ampliare i parametri, sottoponendo la richiesta alla Commissione Provinciale al fine di ottenere il prescritto parere. A seguito del parere favorevole, sono state rilasciate 2 autorizzazioni per nuovi ristoranti e 2 per bar.

3.5. I CONTRIBUENTI

Il termine "contribuente" risveglia in tutti noi sentimenti contrastanti: il senso di responsabilità nei confronti della comunità e contemporaneamente l'avversione a doversi separare dalle risorse finanziarie faticosamente accumulate. Non bisogna però dimenticare che dai contributi dipende l'esistenza dell'Amministrazione Comunale e la capacità della stessa di fornire i servizi richiesti dai cittadini-contribuenti. La politica finanziaria statale degli ultimi tempi è stata fondata su due pilastri: da una parte c'è stata una progressiva diminuzione dei contributi statali verso le amministrazioni pubbliche subordinate (regioni, province e comuni) e dall'altra il rinnovamento della disciplina tributaria locale ha concesso una maggiore e più concreta autonomia di imposizione fiscale locale. La responsabilità di accumulare sufficienti risorse per garantire un gettito adeguato al fabbisogno finanziario dell'Amministrazione Comunale si è quindi quasi totalmente trasferita sulle spalle del Comune stesso.

Il Comune di San Secondo di Pinerolo ha intrapreso una politica finanziaria nel rispetto dei principi di equità, chiarezza e trasparenza.

TABELLA 23. ALIQUOTA I.C.I.

CATEGORIA IMMOBILI	2004	2005	2006
Prima casa	5,5 %	6,5 %	6,5 %
Prima pertinenza	5,5 %	6,5 %	6,5 %
Detrazione cumulativa per prime casa e pertinenza	103,29 €	120 €	120 €
Uso gratuito ai familiari entro il III grado collaterale	5,5 %	6,5 %	6,5 %
Altri fabbricati	6,0 %	7,0 %	7,0 %
Terreni agricoli	esenti	esenti	esenti

3.6. LE ASSOCIAZIONI

Rispondere alle esigenze dei soggetti più deboli e meno protetti e promuovere e sviluppare attività in favore degli stessi sono compiti fondamentali di qualsiasi Amministrazione Comunale. Per queste ragioni il Comune di San Secondo di Pinerolo favorisce e sostiene la creazione e il sostentamento di diverse associazioni.

Le associazioni del Comune di San Secondo di Pinerolo sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	RESPONSABILE
Pro Loco	Via Roma 4 (c/o Centro Polivalente)	Mauro MOSSOTTI
A.V.I.S.	Via Roma 4 (c/o Centro Polivalente)	Piero PERONE
A.N.A.	Via Roma 4 (c/o Centro Polivalente)	Bruno COLOMBA
Unione Sportiva San Secondo	Via Godino Delio	Salvatore D'ALÒ
Centro Ricreativo Airali	Via Airali Superiori 1	Remo MORERO
Centro Anziani	Via Roma 4 (c/o Centro Polivalente)	Germano TROMBOTTO
Squadra A.I.B.	Via Gen. Allois	Claudio GRIGLIO

3.7. GLI SPORTIVI

L'attenzione per la salute dei nostri cittadini è la ragione che spinge il Comune di San Secondo di Pinerolo a sostenere e promuovere lo sport e le attività ricreative per i più giovani. Come diversi studi hanno dimostrato, la pratica regolare di uno sport è consigliabile per migliorare il nostro stato fisico e mentale; per i ragazzi inoltre è occasione di crescere divertendosi in modo sano e di conoscere meglio sé stessi e gli altri.

Per perseguire la promozione dello sport a tutti i livelli, durante questa prima parte del mandato, l'Amministrazione ha sviluppato un'attività di stretto contatto con le associazioni sportive con particolare attenzione alle proposte dei giovani sansecondesi e alle discipline diverse dal calcio. Nonostante un impegno particolare verso questo aspetto, è comunque ancora difficile disporre di strumenti e risorse (anche economiche) per incentivare la pratica di sport meno comuni quali il ciclismo, la canoa, le arti marziali...



GLI IMPIANTI SPORTIVI

L'obiettivo che l'Amministrazione si è posta, dal punto di vista infrastrutturale, per potenziare l'offerta sportiva alla cittadinanza e garantire la più ampia fruibilità degli impianti pubblici consiste nello svolgimento di lavori per migliorare le condizioni di viabilità e di accesso agli impianti, realizzando anche nuovi parcheggi, oltre ai normali lavori di manutenzione.

Tra le attività promosse dal Comune di San Secondo, e realizzate grazie all'impegno e l'organizzazione del "Gruppo Giovani", con la collaborazione della Pro Loco e dell'U.S.,

merita particolare attenzione:

Palio dei borghi: è una manifestazione che include attività di carattere culturale, musicale e sportivo organizzata tra fine agosto e inizio settembre; ha coinvolto circa 350 "atleti" nella fascia di età da 6 a 76 anni. Sono stati organizzati tornei di calcio, bocce, gara podistica, gara di maglia, gioco carte, giochi bimbi, bicicletata, calciobalilla, gara di canto e stima del fojot.

UNIONE SPORTIVA

Gli impianti sportivi comunali sono dati in gestione all'Unione Sportiva San Secondo, con convenzione stipulata nel 1986 e periodicamente rinnovata. L'Amministrazione eroga per la gestione e la manutenzione ordinaria degli impianti un contributo annuo pari a 13.388,46 Euro. L'U.S. versa un canone annuo pari a 800,00 Euro.

Le attività svolte riguardano le seguenti discipline: calcio, tennis, pallavolo.

Nella disciplina calcio sono organizzate 7 squadre per fasce di età per un totale di 150 atleti: piccoli amici, pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi, juniores, prima squadra.

A completamento delle normali attività sportive, si è riproposto il torneo di calcio giovanile a cui hanno partecipato circa 400 allievi.

Il settore tennis conta 80 tesserati.

La pallavolo conta 80 atleti ed è articolata in mini volley, under 13, under 15 e adulti.

Nell'anno 2006 la squadra under 13 ha passato il turno ai campionati provinciali meritandosi l'accesso al campionato nazionale di Rimini.

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	Indirizzo	Telefono	Note
Impianti Sportivi	Via Godino Delio	0121 323523	Calcio Tennis Bocce campo polivalente pallacanestro
IMPIANTI SPORTIVI PRIVATI	Indirizzo	Telefono	Note
Parco acquatico Atlantis	Via Pinerolo 60	0121 393179	Apertura estiva
Villa Glicini	Via Valpellice 70	0121 501321	Circolo privato, piscine, tennis

TABELLA 24. SPESE MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI

MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	2004	2005	2006
Manutenzione servizi igienici	538,80	-	216,00
Manutenzione impianti tecnologici	3052,80	714,40	-
Manutenzione infrastruttura	1.921,03	-	-
Interventi sul tappeto erboso	-	87,00	5.000,00
Totale	5.512,63	801,40	5.216,00



3.8. IL GOVERNO DEL TERRITORIO

3.8.1. Urbanistica

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale si è posta all'inizio del proprio mandato è stato portare avanti le politiche urbanistiche poste in essere dalle precedenti amministrazioni, per sviluppare un progetto di continuità, e coordinarle con le rinnovate leggi di settore, in un quadro rigoroso di tutela dell'ambiente e del territorio, di sviluppo ordinato, equilibrato ed ecologicamente compatibile e attento alle reali esigenze della cittadinanza.

Per questi motivi sono state approvate le varianti al P.R.G.C. atte ad attivare le operazioni di riqualificazione e trasformazione urbana e gli strumenti attuativi di pianificazione, è stata messa in atto una variante normativa di Piano e di adeguamento delle infrastrutture ed è stato riqualificato il tessuto urbano con trasformazioni atte a dotare il Comune di plessi infrastrutturali e di servizi all'utenza localizzati in ambiti strategici del contesto insediativo.

In particolare sono state attivate delle trasformazioni urbane, rese possibili anche grazie all'intervento dei privati, a seguito di varianti specifiche del Piano Regolatore, sono state approvate da parte della Provincia importanti opere infrastrutturali, come la sistemazione del Canale Tondo, che hanno di fatto indotto a ripensare l'intera strategia in tema di viabilità nel territorio comunale, ed è stata oggetto di revisione la normativa vigente in materia urbanistico-edilizia.

Nonostante un rapporto fra Amministrazione ed utenza privata non sempre improntato al conseguimento di una sinergia virtuosa nell'affrontare i problemi connessi agli interventi e la mancanza di tempestività e certezza nella soluzione dei problemi tecnici spesso rilevata nei rapporti con le strutture degli Enti istituzionali di livello superiore preposti alla programmazione e pianificazione territoriale, l'Amministrazione Comunale ha intenzione di continuare a sviluppare ed a innovare la propria politica urbanistico-edilizia attraverso un miglioramento generale della qualità dei prodotti edilizi e l'inizio di una politica di risparmio energetico applicata alle costruzioni sia private che pubbliche.

Un'altra necessità di questa Amministrazione consiste nel promuovere e incentivare il recupero degli edifici esistenti, prioritario rispetto all'individuazione di nuove aree di espansione urbana, con particolare attenzione alle costruzioni del centro storico, di cui andranno tutelati e valorizzati gli elementi di interesse storico-architettonico.

3.8.2. L'Edilizia privata

Con l'apertura dello "Sportello Unico per l'Edilizia", il Comune si è dotato di uno strumento organizzativo teso a semplificare le procedure burocratiche e rendere più agevole al cittadino il rapporto con l'Amministrazione proponendosi come:

- Interlocutore unico del cittadino stesso.
- Mediatore per i rapporti con gli altri Enti Istituzionali

tenuti a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso o di denuncia di inizio attività.

La caratteristica principale di questo nuovo servizio a disposizione della cittadinanza è in sostanza quello di racchiudere in sé le attività tipiche sia dell'Ufficio Tecnico (UTC), che quelle dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

Tra le diverse attività svolte da questo nuovo servizio, ha destato un interesse particolare la facoltà di acquisire direttamente, in caso di necessità, i pareri igienico-sanitari dell'A.S.L. di riferimento e dei Vigili del Fuoco per le pratiche antincendio.

GRAFICO 10.

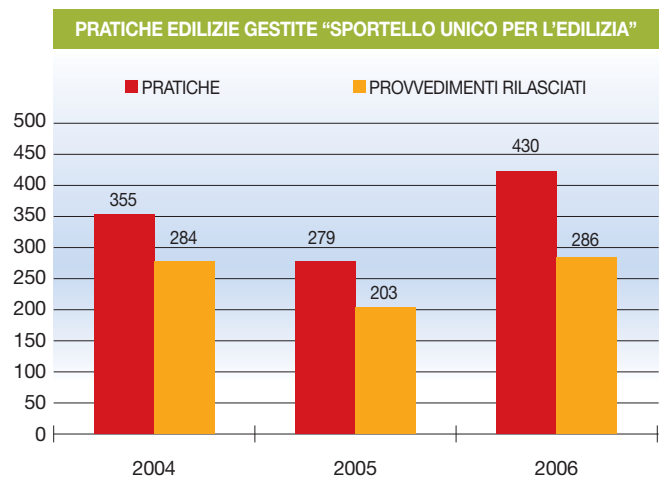
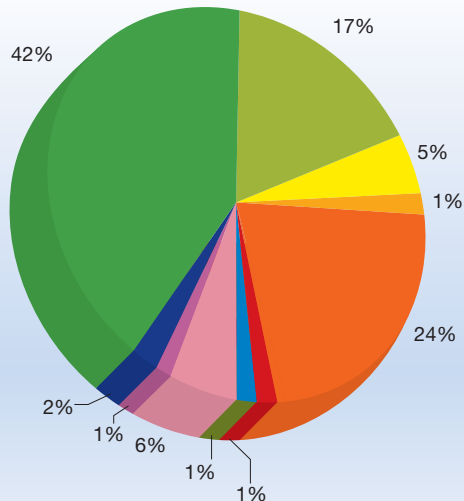




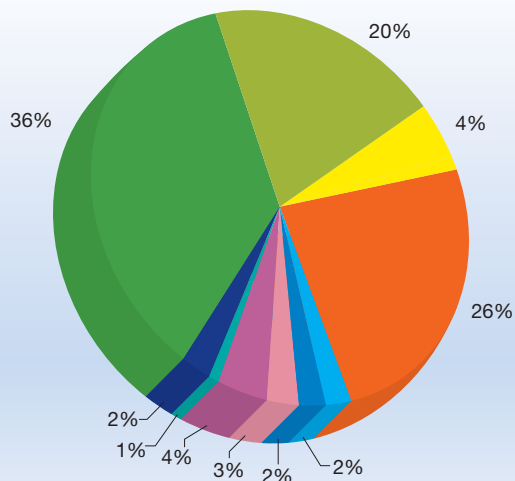
GRAFICO 11. TIPOLOGIA PRATICHE EDILIZIE 2004



TIPOLOGIA DI PRATICHE EDILIZIE ANNO 2004

- Permessi di costruire
- Denuncia di inizio attività (DIA)
- Certificati di agibilità
- Abusi edilizi rilevati
- Certificati di destinazione urbanistica
- Dichiarazioni varie (certificazione IVA agevolata, ICI, ecc...)
- Certificazioni alloggi per ricongiungimenti fam. Extracomunit.
- Autorizzazione allo scavo e/o allacciamento fognatura
- Autorizzazione allo scarico acque reflue
- Autorizzazione occupazione suolo pubblico

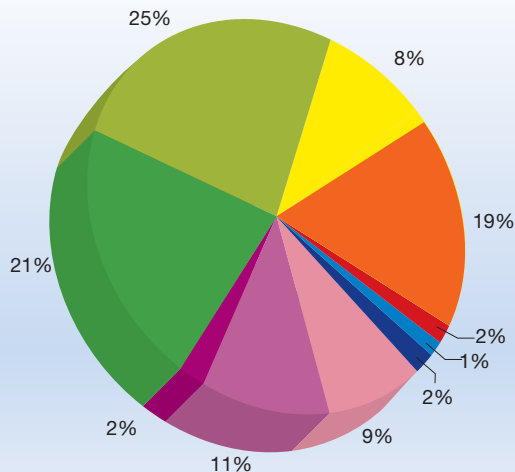
GRAFICO 12. TIPOLOGIA PRATICHE EDILIZIE 2005



TIPOLOGIA DI PRATICHE EDILIZIE ANNO 2005

- Permessi di costruire
- Denuncia di inizio attività (DIA)
- Certificati di agibilità
- Certificati di destinazione urbanistica
- Pareri di compatibilità urbanistica per pratiche commerciali
- Dichiarazioni varie (certificazione IVA agevolata, ICI, ecc...)
- Certificazioni alloggi per ricongiungimenti fam. Extracomunit.
- Autorizzazione allo scavo e/o allacciamento fognatura
- Autorizzazione allo scarico acque reflue
- Autorizzazione occupazione suolo pubblico

GRAFICO 13. TIPOLOGIA PRATICHE EDILIZIE 2006



TIPOLOGIA DI PRATICHE EDILIZIE ANNO 2006

- Permessi di costruire
- Denuncia di inizio attività (DIA)
- Certificati di agibilità
- Certificati di destinazione urbanistica
- Pareri di compatibilità urbanistica per pratiche commerciali
- Dichiarazioni varie (certificazione IVA agevolata, ICI, ecc...)
- Certificazioni alloggi per ricongiungimenti fam. Extracomunit.
- Autorizzazione allo scavo e/o allacciamento fognatura
- Autorizzazione allo scarico acque reflue
- Autorizzazione occupazione suolo pubblico

3.8.2. I lavori pubblici

Per riuscire a garantire ai cittadini servizi sempre più adeguati ed efficienti, non bisogna sottovalutare l'elemento infrastrutturale; per questo, uno degli obiettivi di questa amministrazione è stato mantenere funzionali e potenziare le infrastrutture gestite dal Comune.

In questa prima parte del nostro mandato sono stati svolti diversi lavori pubblici tra cui: grandi investimenti sugli edifici scolastici (materne, elementari e medie); notevoli interventi sulla rete stradale comunale (manutenzione ed ampliamenti); potenziamento della rete di illuminazione pubblica; razionalizzazione e riqualificazione del centro; salvaguardia del sistema idrogeologico nelle zone più esposte a rischi.

Con gli investimenti nelle asfaltature e nell'illuminazione pubblica vi è stato un generale miglioramento delle condizioni delle strade comunali; ciò ha comportato anche un aumento della sicurezza per gli utenti. La riqualificazione degli spazi pubblici nel concentrico, oltre ad aver razionalizzato il traffico, ha anche migliorato l'immagine complessiva del paese e la qualità della vita. Gli interventi di messa in sicurezza di rii e canali (torrente Chiamogna e canale di Miradolo) hanno inoltre avuto una funzione preventiva verso rischi di carattere idrogeologico.

La principale difficoltà che abbiamo dovuto affrontare è stata l'impossibilità di programmare (come avveniva in passato) investimenti sulla rete fognaria. Il nuovo quadro normativo affida infatti questo compito all'Autorità d'Ambito, ma il piano d'investimenti va a rilento e molte zone sono rimaste senza servizi. Un'altra criticità relativa all'attività urbanistica deriva dalla complessità della macchina burocratica amministrativa, che spesso impone tempi lunghissimi per la realizzazione di opere pubbliche già programmate da tempo.

Nel futuro occorrerà ancora insistere sulla manutenzione del territorio nelle zone più sensibili (come le zone collinari) e continuare a migliorare le condizioni della viabilità minore, specialmente nelle realtà frazionali e in collina. Inoltre è necessario proseguire la politica di messa in sicurezza delle strade più frequentate con la realizzazione di nuovi marciapiedi, anche a Miradolo ed Airali.

Dal 2004 al 2006 sono state finanziate opere pubbliche in conto capitale per una spesa di circa 3.859.394,33 Euro. Le risorse per gli investimenti del 2006 sono derivate da mezzi propri per circa il 25% e da mezzi di terzi per circa il 75%.

TABELLA 25. LAVORI PUBBLICI ANNO 2004

ANNO 2004	TOTALE
Sistemazione torrente Chiamogna in via Odino Gustavo	200.000,00
Adeguamento strutturale alle norme di sicurezza del complesso scolastico	150.000,00
Ampliamento e ristrutturazione scuola materna di Miradolo	514.000,00
Sistemazione di Piazza Tonello	175.000,00



SALOTTO DELLA MEMORIA

TABELLA 26. LAVORI PUBBLICI ANNO 2005

ANNO 2005	TOTALE
Manutenzione asfaltature stradali	350.000,00
Ampliamento rete illuminazione pubblica	80.000,00
Sistemazione uffici palazzo comunale	62.702,61
Manutenzione canale di Miradolo – sistemazione idraulica e strutturale del beale comunale di Miradolo	350.000,00

TABELLA 27. LAVORI PUBBLICI ANNO 2006

ANNO 2006	TOTALE
Realizzazione micro nido presso scuola materna di Miradolo	355.000,00
Realizzazione marciapiedi in via San Rocco	250.000,00
Ampliamento rete stradale comunale – sistemazione via Biscaretti e via Cardonata	365.000,00
Ristrutturazione edificio scolastico capoluogo	355.000,00
Sistemazione ala comunale	46.691,92
Sistemazione aree centro storico	445.000,00
Ripristino frana in via Gay	29.000,00
Ampliamento rete stradale – sistemazione ed allargamento via dei Masei	120.000,00

Inoltre il Comune ha finanziato lavori pubblici con risorse proprie attraverso la gestione della spesa corrente; il dettaglio di tali spese è in parte inserito nei paragrafi di riferimento, mentre il restante è all'interno delle tabelle seguenti.

TABELLA 28. SPESE MANUTENZIONE ARREDO URBANO

MANUTENZIONE ARREDO URBANO	2004	2005	2006
Sistemazione piazzetta Rol	10.800,00	559,80	-
Gestione arredi urbani	2.602,94	5.028,00	8.194,20
Fornitura e posa panchine, bacheche e cestini	-	3.978,00	1.914,00
Manutenzione parco giochi	314,00	540,00	2.102,40
Totale	13.716,94	10.105,80	12.210,60



TABELLA 29. SPESE GESTIONE AUTOMEZZI COMUNALI

GESTIONE AUTOMEZZI COMUNALI	2004	2005	2006
Manutenzione automezzi	2.718,74	2.329,20	3.396,12
Scuolabus	-	1.318,20	-
Fornitura carburante	5.350,00	5.585,00	5.518,16
Manutenzioni varie	189,60	911,81	-
Totale	8.258,34	10.144,21	8.914,96

TABELLA 30. SPESE MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE

MANUTENZ. PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE	2004	2005	2006
Manutenzione impianti palazzo comunale	956,98	953,10	2.366,40
Gestione piccoli lavori palazzo comunale	686,50	28,86	244,27
Acquisto arredi, attrezzature	-	2.740,80	21.915,72
Manutenzione ascensore palazzo comunale	4.814,44	2.202,02	2.638,18
Acquisto materiali vari	3.689,05	2.787,03	1.250,58
Gestione estintori	4.285,12	1.855,40	907,20
Servizio 626/94	4.028,36	4.028,36	4.028,36
Taratura e revisione peso pubblico	1.440,00	-	324,00
Manutenzione bagni pubblici	-	42,02	372,00
Totale	19.000,45	14.637,59	24.526,39

3.8.4. Servizi cimiteriali

Nel corso di questo mandato l'Amministrazione Comunale, si è impegnata nella prosecuzione dell'appalto del progetto della costruzione di nuovi loculi previsti nei cimiteri del capoluogo e di Miradolo. Il successivi lavori svolti sui loculi del cimitero di San Secondo sono stati inseriti in un progetto più generale di restauro e manutenzione delle strutture cimiteriali del Comune.

Infine, nel 2006, si è avviato il procedimento per la realizzazione di un blocco da 60 loculi nel cimitero capoluogo per una spesa complessiva di 141.000,00 Euro da sostenersi nei prossimi anni.

TABELLA 31. SPESE GESTIONE STRUTTURE CIMITERIALI

MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI	2004	2005	2006
Acquisto scale	1.636,80	1.636,80	2.787,84
Sostituzione cippi, lapidi	66,00	108,00	1.248,00
Manutenzione infrastrutture e vialetti	1.488,00	1.764,00	520,80
Tinteggiatura/intonacatura Miradolo	1.680,00	9.000,00	-
Manutenzioni varie	-	202,89	324,00
Totale	4.870,80	12.711,69	4.880,64

3.8.5. Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

In attuazione dell'articolo 4 della "Legge quadro sull'inquinamento acustico" del 26 ottobre 1995, n. 447 e nel rispetto della Legge Regionale n. 52/2000, "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico", nel 2003 il Comune di San Secondo ha affidato l'incarico per la redazione del "Piano di zonizzazione acustica" alla SISA Srl e nel 2004 lo ha approvato.

Per zonizzazione acustica si intende la suddivisione del territorio in aree. L'obiettivo finale è quello di identificare, all'interno del territorio comunale, zone di dimensioni rilevanti e con esigenze acustiche omogenee alle quali attribuire specifiche caratteristiche e limitazioni di impatto acustico ambientale così da orientare le scelte future di gestione del territorio comunale. La zonizzazione acustica integra gli strumenti urbanistici vigenti, con i quali è coordinata al fine di armonizzare le esigenze di tutela dell'ambiente esterno e abitativo anche sotto il profilo dell'inquinamento acustico con la destinazione d'uso e le modalità di sviluppo del territorio.

3.8.6. Viabilità locale

Il Comune di San Secondo di Pinerolo ha sempre considerato importante il miglioramento della viabilità locale di propria competenza. Per questa ragione ad inizio mandato l'Amministrazione Comunale si è posta i seguenti obiettivi:

- Riqualficazione del sistema viario (automobilistico e pedonale) del centro storico.
- Realizzazione di nuovi parcheggi, in zona cimitero e via Godino Delio, e completamento della sistemazione del capoluogo.
- Abbellimento degli accessi mediante la realizzazione di un viale tra la Cappella di San Rocco ed il concentrico.
- Realizzazione del progetto di viabilità alternativa secondo le seguenti direttrici:
 - Via Godino Delio, via Masej (impianti sportivi), via Focchieri, via Brusiti (Prarostino).
 - Via Cardonata (Miradolo), via Biscaretti (nuovo ponte Chisone di Pinerolo).
 - Via Cardonata, via Biscaretti, via Airali Superiori, via Fontana Bertino, via Pascoli (zona Rivoire e Bricherasio).
- Proseguimento del piano di asfaltature e realizzazione degli interventi di adeguamento delle strade comunali.
- Continuazione dei lavori annuali di pulizia dei cigli stradali e dei fossi.
- Perfezionamento della collaborazione con l'amministrazione provinciale per la realizzazione di opere di miglioramento della viabilità lungo le quattro strade provinciali percorrenti il territorio comunale, con particolare attenzione alla mitigazione della velocità, alla sistemazione degli incroci ed allo studio di possibili percorsi alternativi all'attraversamento del capoluogo.

TABELLA 32. SPESE MANUTENZIONE STRADE

SPESE MANUTENZIONE	2004	2005	2006
Asfaltature, ripristini, pulizia strade	12.063,66	19.772,40	25.003,20
Livellamento strade sterrate	2.676,00	-	2.986,00
Sistemazione strada bealera Miradolo	7.466,06	10.500,00	-
Taglio erba cigli e bordi strade	16.800,00	16.800,00	16.800,00
Manutenzione marciapiedi	727,20	5.784,00	-
Manutenzioni varie	3.633,36	4.185,32	4.405,34
Servizio sgombero neve	6.173,32	5.233,44	8.198,93
Totale	49.539,96	62.275,16	57.393,47



Come si può vedere dalla tabella precedente, le spese più ingenti sostenute dall'Amministrazione Comunale per il mantenimento del decoro della rete stradale territoriale riguardano le asfaltature, i ripristini, la pulizia nonché la sistemazione del verde dei cigli delle strade per un'incidenza del 63,38% sul totale speso in questo ultimo triennio.

TABELLA 33. SPESE MANUTENZIONE SEGNALETICA

SPESE MANUTENZIONE	2004	2005	2006
Acquisto e posizionamento specchi	2.061,25	851,16	-
Rifacimento segnaletica orizz. e vert.	12.898,15	17.488,14	13.900,00
Acquisto segnaletica, cartelli, targhe...	-	8.620,80	4.486,80
Totale	14.959,40	26.960,10	18.386,80

3.8.7. Illuminazione pubblica

Le priorità del Comune di San Secondo di Pinerolo relative all'illuminazione pubblica sono state: il proseguimento del processo di ammodernamento e razionalizzazione degli impianti esistenti, al fine di ottimizzare i costi di esercizio e di programmare un graduale e capillare ampliamento del servizio in tutte le zone urbanizzate; l'attuazione di tutti gli interventi necessari per potenziare la sicurezza pubblica e stradale. Nel 2005 sono state sostituite le lampade dell'illuminazione pubblica con quelle a vapori di sodio ed ampliata la relativa rete nelle seguenti vie:

via San Rocco
via Colombini
via Airali Inferiori
via Cardonata
via Godino Delio incrocio via Rivoira Don
via Pascoli
via Brusiti
via Chiesa di Miradolo
via Godino Delio incrocio via F. Bertino
via Airali Superiori
via XXV Aprile
vicolo Mattio

TABELLA 34. SPESE GESTIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

MANUTENZIONE RETE ILLUMINAZ. PUBBLICA	2004	2005	2006
Nuovi allacciamenti	1.200,00	215,94	-
Ripristino pali IP	-	970,98	4.128,88
Totale	1.200,00	1.186,92	4.128,88

3.8.8. Trasporti pubblici

Da anni il Comune di San Secondo crede nella valenza sociale ed economica del trasporto pubblico e si impegna nel miglioramento dell'offerta, con il risultato di un attuale servizio costante e capillare.

L'impegno è concentrato a sviluppare una pressione sulla Regione Piemonte affinché la recente riapertura della ferrovia Torre Pellice – Pinerolo crei opportunità di sviluppo e non solo disagi ai residenti. In particolare, l'Amministrazione Comunale sta lavorando per:

- Sensibilizzare gli Enti competenti affinché sia razionalizzato il sistema degli orari dei servizi su gomma e su rotaia.
- Insieme agli altri comuni del Pinerolese, si è ribadita la necessità che la Pinerolo – Torre Pellice venga riconvertita in linea metropolitana, consentendo così l'istituzione di una o più fermate sul territorio di San Secondo.

Nel territorio comunale esistono più linee di servizio urbano e suburbano, in particolare la linea S.Secondo – Miradolo – Pinerolo, e la linea Airali – San Secondo, che sono gestite per conto della Provincia dalla ditta Cavourese. La Provincia, di concerto con le Amministrazioni Comunali, mantiene un rapporto di collaborazione con questa società al fine di soddisfare le esigenze di mobilità dei cittadini di San Secondo di Pinerolo e degli altri comuni della provincia e per i turisti. L'accordo non prevede contributi economici da parte del Comune di San Secondo

TABELLA 35.

TITOLI DI VIAGGIO VENDUTI DALLE RIVENDITE SITE NEL COMUNE DI SAN SECONDO NEL 2006

TIPOLOGIA DI BIGLIETTO	QUANTITÀ
CORSA SEMPLICE	430
SETTIMANALI	1355
MENSILI	518
Totale	2303

* ottenuti moltiplicando i pezzi venduti per le corse teoriche corrispondenti

3.9. AMBIENTE

Il Comune di San Secondo di Pinerolo considera l'ambiente in cui è collocato una risorsa importante che, come tale, deve essere difesa, conservata e valorizzata; questa convinzione è stata in questi ultimi anni avvalorata dalla disastrosa alluvione del 2000 e da altri eventi atmosferici che si sono abbattuti sul territorio comunale.

La nostra Amministrazione ha quindi inteso proseguire alcuni progetti per la salvaguardia del nostro territorio già avviati negli anni precedenti. In particolare, i principali progetti che sono all'attenzione dell'Amministrazione Comunale riguardano attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sul sistema idrogeologico circostante:

- La sistemazione del rio Tondo: un canale intubato che ciclicamente allaga parte della zona di via Pinerolo a valle della Costa, la cui progettazione è in mano all'Amministrazione Provinciale;
- La prosecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del Chiamogna e dei rii minori con particolare attenzione alle interferenze con le opere viarie e con i centri abitati;
- Il completamento della sistemazione del canale di Miradolo in funzione sia del servizio irriguo, sia della raccolta delle acque pluviali;
- I lavori di taglio degli alberi e di manutenzione dei rii montani da concordare con la Comunità Montana.



3.9.1. Il verde in città

Uno dei compiti dell'Amministrazione Comunale consiste nella progettazione, realizzazione e manutenzione del verde pubblico. Il miglioramento delle condizioni degli spazi pubblici è considerato un elemento fondamentale per l'incremento della qualità della vita dei nostri cittadini.

Nell'ottica di una politica di continuazione delle linee di intervento delle passate legislature, i primi anni del nostro mandato sono stati dedicati al proseguimento dell'opera di riqualificazione e di valorizzazione del centro storico, per sviluppare una maggiore fruibilità sociale di spazi considerati "ibridi", come piazza Tonello, l'ala comunale e la piazzetta di fronte al Centro Polivalente. Parallelamente l'Amministrazione ha ritenuto prioritario potenziare le aree verdi esistenti, considerate spazi di interazione sociale e culturale, senza escludere la possibilità di realizzarne altre laddove e qualora se ne evidenziasse l'opportunità.

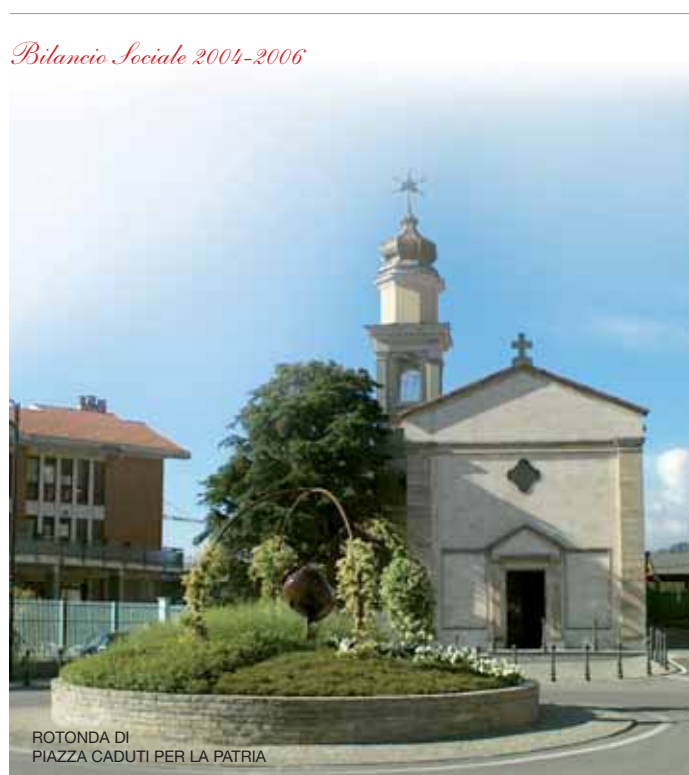
1. Piazzetta Rol.
2. Piazza Tonello.
3. Rotonda Piazza Caduti per la Patria.
4. Sistemazione del verde in via Odino Gustavo.
5. Realizzazione delle aree verdi in Via Repubblica (fronte scuole).
6. Ampliamento dello spazio verde interno alle scuole del capoluogo.
7. Sistemazione del parco della scuola materna di Miradolo.

TABELLA 36. SPESE MANUTENZIONE AREE VERDI

MANUTENZIONE AREE VERDI	2004	2005	2006
Manutenzioni aree verdi	3.630,46	5.842,25	2.682,62
Sistemazione aree verdi in piazze e rotonde	6.908,23	-	11.637,20
Spese per la gestione delle aree verdi	1.260,00	952,16	926,78
Totale	11.798,69	6.794,41	15.246,60



ANGOLO VERDE DI PIAZZA EUROPA



ROTONDA DI PIAZZA CADUTI PER LA PATRIA

3.9.2. Smaltimento rifiuti e raccolta differenziata

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani è gestito dall'azienda pubblica ACEA Pinerolo Industriale Spa. Obiettivo del servizio è di razionalizzare la raccolta e potenziare e diffondere la raccolta differenziata.

I rifiuti vengono raccolti e conferiti dall'A.C.E.A. per lo smaltimento, suddivisi per tipologie presso i seguenti centri:

- Indifferenziata: discarica di Pinerolo
- Vetro: centro di raccolta autorizzato (Casetta di Lombriasco)
- Carta: cartiera Cassisa di Pinerolo (Consorzio Comico)
- Plastica: centro di raccolta Consorzio Cova
- Umido: valorizzatore di A.C.E.A. Pinerolo

Il servizio di raccolta viene svolto con le seguenti frequenze:

- Umido: due volte a settimana (mercoledì e sabato)
- Indifferenziata: due volte alla settimana (mercoledì e sabato)
- Carta: una volta alla settimana
- Vetro: una volta alla settimana
- Plastica: una volta alla settimana

Inoltre sul nostro territorio è stata realizzata dall'A.C.E.A. un'eco-isola, situata in via San Rocco (strada Vicinale di Mezzo) in funzione dal 1/12/2005, con apertura: lunedì e sabato ore 9/12, mercoledì 14/17 per il conferimento dei seguenti materiali: carta, vetro, cartone, pile scadute, batterie, legnami, materiali ferrosi, frigoriferi, filtri olio,

TABELLA 37. SPESE SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI	2004	2005	2006
Spostamento e installazione cassonetti	5.516,72	-	261,12
Totale	5.516,72	-	261,12



TABELLA 38. TARIFFE TASSA RIFIUTI

CATEGORIE E TARIFFE AI FINI DELLA TASSA RIFIUTI CATEGORIA	2004 TARIFFA (€ per m ²)	2005 TARIFFA (€ per m ²)	2006 TARIFFA (€ per m ²)
01 Locali destinati ad uso abitazione e relativi accessori o pertinenze, box auto	0,74	0,80	0,80
02 Convitti, collegi, istituti di educazione in genere pubblici e privati, ospizi e ricoveri pubblici e privati per anziani	0,91	0,90	0,90
03 Uffici pubblici, uffici di diritto pubblico e parastatali, enti locali e simili, stazioni ferroviarie	1,16	5,00	5,00
04 Alberghi, affittacamere, residences, ristoranti, trattorie, pizzerie, tavole calde, bar, sale da ballo, discoteche, nights, sale da gioco e simili, compresi i relativi dehors	1,69	1,90	1,90
05 Ospedali, case di cura, ambulatori ed eventuali locali annessi adibiti a mensa e cucina	0,91	1,00	1,00
06 Locali vendita e pertinenze adiacenti esercizi commerciali al minuto ed ingrosso di prodotti alimentari e fiorai	1,78	2,00	2,00
07 Locali vendita e pertinenze adiacenti esercizi commerciali al minuto ed ingrosso di prodotti non alimentari	1,69	1,90	1,90
08 Saloni ed esposizioni in genere	1,37	1,60	1,60
09 Studi ed uffici professionali, locali destinati ad uffici in genere, banche, istituti finanziari ed assicurativi	1,58	1,90	1,90
10 Chioschi, distributori di carburante ed aree annesse, centrali telefoniche ed edicole di giornali	1,27	1,60	1,60
11 Banchi di vendita all'aperto ed aree scoperte	0,81	1,00	1,00
12 Locali ed aree destinati a teatri, cinematografi, circoli e ritrovi, palestre, complessi ed impianti sportivi	0,95	1,20	1,20
13 Locali ad uso artigianale con esclusione di quei locali ove per specifiche caratteristiche strutturali e per destinazione si formano, di regola, rifiuti speciali, tossici o nocivi	1,48	1,75	1,75
14 Locali ad uso industriale (uffici, spogliatoi, mense ecc.) con esclusione di quei locali ove per specifiche caratteristiche strutturali e per destinazione si formano, di regola, rifiuti speciali, tossici o nocivi e si producono residui industriali	1,89	2,25	2,25

TABELLA 39. ATTIVITÀ DI RACCOLTA RIFIUTI.

RIEPILOGO COMPLESSIVO TIPOLOGIA RIFIUTI DESCRIZIONE RIFIUTO	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	Totale/Kg.
R.S.U.	1.196.140	1.229.060	1.386.218	3.811.418
Frigoriferi	-	5.126	6.117	11.243
Ingombranti	112.376	86.518	-	198.894
Batterie e accumulatori	456	282	459	1.1197
Batterie al piombo	3.170	2.967	2.938	9.075
Carta e Cartone	130.766	138.030	143.345	412.141
Ferro e Acciaio	621	602	739	1.962
Imballaggi legno	46.176	47.197	53.055	146.428
Imballaggi Materiali Misti	95	112	75	282
Imballaggi Plastica	19.884	20.406	23.240	63.530
Imballaggi vetro	83.972	82.692	82.961	249.625
Indumenti usati	6.246	6.669	5.801	18.716
Medicinali	325	301	154	780
Metallo	29.665	26.778	24.223	80.676
Plastica	90	43	-	133
Pneumatici fuori uso	4.544	5.249	6.350	16.143
Totale/Kg.	1.634.526	1.652.042	1.735.675	5.022.243



3.9.3. Servizio idrico integrato

Dall'anno 2003, la costruzione, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio idrico integrato (acquedotti e fognature) non è più di competenza del Comune di San Secondo di Pinerolo, ma dell'Autorità d'Ambito Torinese (ATO3). La funzione principale del Comune attualmente consiste nel proporre i nuovi investimenti tramite la rappresentanza della Comunità Montana Pinerolese Pedemontano. In quest'ottica l'Amministrazione si è posta l'obiettivo di continuare l'estensione della rete fognaria attraverso un piano pluriennale di investimenti periodicamente aggiornato.

Nel piano degli investimenti 2005/2006 l'A.T.O. ha previsto la realizzazione dei seguenti tratti di fognature:

- Tratto zona segheria (Miradolo)
- Tratto via Castel del Lupo (zona cimitero verso la parte alta)
- Tratto presso Cascine Combe (zona Airali Superiori)
- Tratto zona Airali Inferiori

Nel triennio 2004/2006 i tratti realizzati dal gestore A.C.E.A. sono stati:

- Via Fossat e via Castel del Lupo;
- Studio di fattibilità per l'estensione della fognatura in via Val Pellice (loc. Chisonotto).

Per quanto riguarda il servizio acquedottistico, l'approvvigionamento idrico è ampiamente soddisfatto grazie alla realizzazione del nuovo pozzo della Società Acque Potabili in zona Bima e di quello comunale in zona Miradolo.

Si è ampliato l'acquedotto in via Rivoira Rubiani e nel corso del 2006 sono iniziati i lavori di ampliamento della rete idrica in via Brusiti.

3.10. CULTURA

Il Comune di San Secondo di Pinerolo considera la diffusione della cultura uno dei suoi obiettivi primari per il miglioramento della qualità della vita dei propri cittadini. Per raggiungere questo risultato l'Amministrazione Comunale si è impegnata a incoraggiare gli scambi fra l'assessorato, i gruppi e le associazioni presenti sul territorio nel campo della cultura, del tempo libero e della tradizione locale, a stimolare la creazione e ad allargare la cooperazione tra le persone appassionate di teatro, musica, letteratura e di arte varia e a sensibilizzare, nel campo dello sviluppo, artigiani, commercianti, hobbisti ed opinione pubblica ad approfondire le conoscenze e la comprensione reciproca partecipando al rafforzamento della creazione artigianale, artistica e culturale. Tutte le attività culturali organizzate, gestite e promosse dal Comune di San Secondo sono pensate e realizzate per soddisfare le esigenze di tutti i cittadini di San Secondo, considerando le differenti età e i differenti interessi.

In particolare, in questa parte della legislatura, l'Amministrazione Comunale si è proposta di:

- Ampliare e differenziare l'offerta di manifestazioni, con particolare attenzione ai gusti dei bambini, dei giovani e degli anziani.
- Valorizzare le potenzialità logistiche offerte dal territorio per la realizzazione di eventi culturali di grande richiamo.
- Sostenere le varie attività ricreative promosse dalle Associazioni Comunali.
- Promuovere lo sviluppo della biblioteca comunale.
- Difendere il patrimonio paesaggistico, storico, artistico e religioso del paese, anche promuovendo iniziative di recupero ed utilizzo dei complessi monumentali ed ambientali esistenti, con il concorso dei privati e degli enti pubblici competenti.

Durante questa prima parte di legislatura sono state organizzate numerose attività, sagre e manifestazioni culturali tra cui:

Festa e Fiera di San Giuseppe: manifestazione primaverile che si articola in 4 giornate, le prime due a carattere culturale con la presentazione di libri, mostre, serate musicali e teatrali. La domenica mattina si inizia con l'esposizione della Rassegna Florovivaistica, il mercatino dei prodotti tipici, il raduno dei trattori d'epoca. Nel pomeriggio si può assistere all'esibizione di gruppi folcloristici e gruppi di danza. Il lunedì la tradizionale fiera dei "Piantin", piantine da frutto e delle più svariate qualità di fiori. Dal 2005 è ritornata a far parte di questa fiera anche la mostra dei bovini. A questa manifestazione, si riscontrano annualmente oltre 6000 presenze.

Festa della Repubblica e Armonia sotto le stelle: oltre ad incontri e conferenze di carattere Istituzionale, in occasione del 2 giugno vengono anche organizzate a cura della Pro Loco alcune serate con la partecipazione di bande musicali, complessi di musica leggera e sfilate di moda con la partecipazione di centinaia di persone.

Estate in piazza: durante la manifestazione vengono proiettati sei/sette film di recente uscita e di ottimo livello. Nel 2004 sono stati organizzati due concerti, uno spettacolo teatrale e un'opera lirica; nel 2005 cinque concerti, una operetta, un'opera lirica e uno spettacolo teatrale; nel 2006 quattro concerti e uno spettacolo di flamenco.



FIERA DI SAN GIUSEPPE



Infine, il 30 Ottobre di ogni anno il Comune, in collaborazione con la Pro Loco, organizza "Aspettando Halloween", manifestazione che include mostre, concerti e un mercatino di prodotti autunnali.

Festa Patronale e Sagra di fojot: cinque appuntamenti di festa che culminano con la serata domenicale in cui le strade del centro storico vengono invase da centinaia di persone che si aggirano fra le bancarelle dei prodotti artigianali per poi confluire nelle piazze e nel cortile di Casa Turina per assistere ad esibizioni in costume. Questa manifestazione permette di riscoprire l'antica tradizione dei Tupiné: artigiani che producevano vari tipi di vasellami in terracotta.

Natale Insieme: da anni ormai una tradizione. L'Assessorato alla Cultura in collaborazione con la Pro Loco e le Associazioni Comunali promuove una serie di spettacoli e incontri a carattere culturale che vengono proposti nei mesi di dicembre e gennaio.

Aspettando il passaggio della fiaccola olimpica: nel febbraio 2006 migliaia di persone in attesa del passaggio della fiaccola olimpica si sono riversate nelle strade e nelle piazze di San Secondo. Nell'attesa hanno potuto assistere all'esibizione di gruppi di musica e danze.

Selezione di Miss Italia: più di mille persone assiegate sulle gradinate di piazza Europa per assistere ad un evento "nazionalpopolare" che da oltre 50 anni coinvolge l'intera penisola: la selezione delle ragazze che andranno a far parte del cast di Miss Italia proposto da RAI UNO.

Le attività culturali svolte durante questo triennio hanno permesso di raggiungere due obiettivi principali:

- Favorire la valorizzazione delle risorse storico culturali e gastronomiche attraverso l'organizzazione di manifestazioni promosse dall'assessorato in collaborazione con la Pro Loco.
- Dare l'opportunità ad artigiani, commercianti e hobbisti di esporre le loro creazioni ed i loro prodotti, che, oltre all'attenzione ed all'interesse degli abitanti della zona

hanno potuto essere apprezzati anche da coloro che sono giunti da altre località.

Oltre le normali attività in campo culturale, l'Amministrazione Comunale ha individuato un macro obiettivo da realizzare nell'immediato futuro: un progetto per l'istituzione di una "Università della Terza Età" in cui organizzare una serie di corsi e laboratori su argomenti specifici, con la partecipazione di docenti volontari, per realizzare un momento importante di aggregazione a forte valenza sociale e culturale.

Lo scopo di questa iniziativa è far crescere in paese nuove idee, il gusto per il bello, la ricerca di un divertimento volto a tutte le fasce di età della popolazione, il dialogo fra le diverse culture e religioni, per raggiungere una generale maggiore aggregazione tra i soggetti differenti che compongono la nostra comunità.

Il punto maggiormente critico del nostro Comune relativamente a quest'area è la mancanza di spazi coperti per poter organizzare manifestazioni, mostre, fiere. L'Amministrazione Comunale ha quindi valutato l'opportunità di riqualificare una serie di spazi già abitualmente utilizzati.

La Biblioteca Comunale

La biblioteca di San Secondo di Pinerolo è fornita di 3650 volumi e nel periodo preso in considerazione ha realizzato circa 6021 prestiti. La biblioteca conta 7 unità di personale volontario.

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si è posta all'inizio di questo mandato, relativamente alla gestione della biblioteca, ossia incrementare il prestito librario e il numero degli utenti, oltre che garantire il buon funzionamento del servizio, sono stati ampiamente raggiunti. Si è osservato un effettivo incremento del numero degli iscritti e del numero di prestiti effettuati; inoltre, con una migliore offerta per quanto riguarda i testi, si è avuta una differenziazione nella tipologia degli utenti coinvolgendo lettori di tutte le fasce d'età e di ogni estrazione sociale.

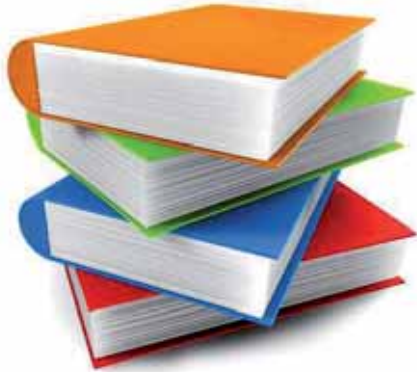
L'Amministrazione si è impegnata nell'invito alla lettura dei ragazzi e dei bambini delle scuole attraverso la costante collaborazione con l'istituzione scolastica e con gli insegnanti; inoltre, per incrementare l'attrattiva soprattutto per i cittadini più giovani, si è provveduto ad istituire un collegamento ADSL e ad attivare un Internet Point per i lettori.

Durante questo mandato, in biblioteca sono stati svolti diversi eventi tra cui: la presentazione di libri ed incontri con gli autori e la manifestazione "Cinema in biblioteca" in collaborazione con la Comunità Montana Pinerolese Pedemontano.

Il maggiore problema che si riscontra per quanto riguarda la biblioteca consiste in alcuni inconvenienti legati alla struttura (infiltrazioni di umidità, serramenti, illuminazione, riscaldamento), pur essendo i locali adatti ad ospitare la Biblioteca ed anche abbastanza accoglienti; inoltre la costante crescita del patrimonio librario ha comportato la necessità di un incremento degli spazi a disposizione. Per



FIACCOLATA OLIMPICA
(Foto di U. Rossi)



questa ragione, nei prossimi mesi sono stati programmati interventi di manutenzione e di ampliamento dei locali che ospitano la biblioteca. Nel triennio la spesa per l'incremento del patrimonio librario è stata di 3.247,19 Euro.

TABELLA 40. DATI BIBLIOTECA

RISORSE UTILIZZATE	2004	2005	2006
N° volumi a disposizione	2846	3266	3650
N° prestiti effettuati	2051	1894	2076
N° personale volontario	5	6	7

3.11. SICUREZZA

3.11.1. Servizi di Polizia Municipale

Il servizio di Polizia Municipale ha numerosi compiti fra i quali far rispettare il codice della strada, vigilare sulle attività commerciali e sugli esercizi pubblici ed effettuare notifiche di atti per conto del Comune e di altri uffici della Pubblica Amministrazione.

Presso il Comune di San Secondo di Pinerolo nel periodo 2004-2006 sono stati impiegati 3 Vigili Urbani, nonché il Comandante di Polizia Municipale.

In tutto il periodo preso in considerazione, le contravvenzioni gestite sono state 218 nel 2004, 322 nel 2005 e 689 nel 2006, i verbali relativi a violazioni amministrative sono stati 9 nel 2004, 1 nel 2005 e 6 nel 2006; inoltre nel triennio è stato redatto un verbale di controllo della polizia giudiziaria e due verbali di accertamento di violazioni edilizie entrambi nel 2004.

3.11.2.

Servizi di Protezione Civile: Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte



Un altro corpo molto importante per la sicurezza dei cittadini, oltre quello della Polizia Municipale, è la Protezione Civile. In particolare, il servizio di Protezione Civile è responsabile nei casi di pericolo dovuti a particolari eventi atmosferici come nevicate, alluvioni o terremoti.

Nel Comune di San Secondo di Pinerolo è presente ed operante una squadra del Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte (A.I.B.), formata da 24 componenti e coordinata dal Capo Squadra Signor Claudio Griglio. La squadra opera per i servizi di protezione civile, vigila sul territorio per quanto riguarda la prevenzione incendi e collabora con l'Amministrazione Comunale in occasione delle varie manifestazioni. La squadra A.I.B. ha sede operativa al piano terra del Palazzo Comunale.

Nel triennio 2004-2006, il territorio comunale non ha visto particolari situazioni di emergenza e calamità; ciò ha permesso alla Squadra di San Secondo di Pinerolo del Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte di concentrare le proprie attività in interventi di supporto alla comunità. Nonostante questa situazione si è mantenuto un nucleo composto da 6 volontari reperibili per poter rispondere a chiamate di intervento.

In particolare, l'attività normale della Squadra è stata volta al mantenimento delle strade che attraversano i boschi del nostro territorio, considerato elemento fondamentale per la prevenzione incendi grazie al possibile rapido intervento dei mezzi, a collaborazioni per manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale e dalle Associazioni di San Secondo, dal cinema in piazza alle corse ciclistiche, al palio dei borghi, alla sagra del Fujot, alla Fiera di San Giuseppe, e alla cura dell'area di San Sebastiano.

Gli interventi più importanti svolti in questo ultimo triennio sono stati i seguenti:

- Nel 2004 la squadra ha collaborato alla ricerca di una persona scomparsa nelle Valli di Lanzo, purtroppo senza risultati.
- Il 13 febbraio 2005 è stato svolto un intervento per incendio boschivo con 5 volontari e un veicolo munito di modulo.
- Nel 2006 si sono sviluppati alcuni incendi nel territorio di Cumiana e della Val Noce, per un totale di 4 interventi.
- Il 3 febbraio 2006 il Comune di San Secondo ha vissuto il passaggio della Fiaccola Olimpica e la Squadra è stata impegnata con 23 volontari a garantirne il regolare svolgimento, ottenendo i complimenti del Capo scorta della Polizia per la professionalità e l'impegno profuso.

Il Comune ha finanziato e sostenuto concretamente il lodevole impegno della squadra A.I.B. e degli altri gruppi di volontariato operanti nel settore della tutela ambientale e della protezione civile. Grazie al contributo di 10.000 Euro da parte della Fondazione CRT, nel 2005 l'Amministrazione Comunale ha potuto acquistare una torre faro ed un gruppo elettrogeno grazie ad un impiego di mezzi propri di 6.452 Euro. In ogni caso il Comune ha provveduto in questo ultimo triennio a finanziare costantemente le attività della squadra A.I.B. per 5.164,57 Euro annui.

L'Amministrazione ha inoltre continuato a lavorare al piano regionale di protezione civile, intensificando la collaborazione con tutti gli Enti interessati.





4. Questionario

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEL COMUNE DI SAN SECONDO DI PINEROLO

Gentile cittadina/cittadino, al fine di migliorare le prossime edizioni del Bilancio Sociale del Comune di San Secondo di Pinerolo e renderlo sempre più rispondente alle esigenze informative di Voi cittadini e degli altri portatori di interesse, La invitiamo a compilare il seguente questionario, fornendo anche eventuali suggerimenti, critiche ed opinioni, e a consegnarlo presso L'Ufficio Protocollo entro il 31/12/2007

INFORMAZIONI GENERALI

- | | | | |
|-------------------------|---|--|--|
| Sesso | <input type="checkbox"/> Maschio | <input type="checkbox"/> Femmina | |
| Età | <input type="checkbox"/> Meno di 35 anni | <input type="checkbox"/> Da 35 a 55 anni | <input type="checkbox"/> Oltre i 55 anni |
| Titolo di studio | <input type="checkbox"/> Licenza elementare | <input type="checkbox"/> Licenza Media | <input type="checkbox"/> Diploma superiore |
| | <input type="checkbox"/> Laurea | | |
| Professione | <input type="checkbox"/> Dipendente | <input type="checkbox"/> Libero Professionista | <input type="checkbox"/> Studente |
| | <input type="checkbox"/> Pensionato | <input type="checkbox"/> Casalinga | <input type="checkbox"/> Altro |

QUALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale Le ha permesso di conoscere meglio il Suo Comune?

- Poco Abbastanza Molto

Ritiene utile che il Suo Comune comunichi ai cittadini i risultati della propria gestione?

- Poco Abbastanza Molto

Come valuta il Bilancio Sociale redatto dal Comune di San Secondo di Pinerolo?

Chiarezza grafica

- Poco Abbastanza Molto

Chiarezza espositiva

- Poco Abbastanza Molto

Completezza delle informazioni

- Poco Abbastanza Molto

Rilevanza delle informazioni

- Poco Abbastanza Molto

Ha altri commenti e segnalazioni (idee, opinioni, suggerimenti, aspetti mancanti, pregi, difetti) riguardo il Bilancio Sociale?



FOUR

grafica • packaging • design

Tel. 0321/658722 - Cell. 349/3790116

